



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DELL'11 SETTEMBRE 2019 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori7

PRESIDENTE STURIANO7

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO7

PRESIDENTE STURIANO7

Punto numero 16 all'Ordine del Giorno.7

PRESIDENTE STURIANO7

INGEGNERE FRANCIAMORE8

PRESIDENTE STURIANO9

INGEGNERE FRANCIAMORE10

PRESIDENTE STURIANO11

INGEGNERE FRANCIAMORE11

PRESIDENTE STURIANO11

CONSIGLIERE GANDOLFO13

PRESIDENTE STURIANO13

CONSIGLIERE GANDOLFO13

PRESIDENTE STURIANO13

CONSIGLIERE ARCARA13

INTERVENTO14

CONSIGLIERE ARCARA14

PRESIDENTE STURIANO14

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO15

PRESIDENTE STURIANO16

CONSIGLIERE GALFANO16

INTERVENTO16

INTERVENTO16

CONSIGLIERE GALFANO16

PRESIDENTE STURIANO17

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO17

PRESIDENTE STURIANO17

CONSIGLIERE INGRASSIA17

PRESIDENTE STURIANO18

CONSIGLIERE LICARI19

PRESIDENTE STURIANO20

CONSIGLIERE MEO20

PRESIDENTE STURIANO20

INGEGNERE FRANCIAMORE20

PRESIDENTE STURIANO21

INGEGNERE FRANCIAMORE22
PRESIDENTE STURIANO22
INGEGNERE FRANCIAMORE22
PRESIDENTE STURIANO22
INGEGNERE FRANCIAMORE22
INTERVENTO23
INGEGNERE FRANCIAMORE23
INTERVENTO23
INGEGNERE FRANCIAMORE23
INTERVENTO24
INGEGNERE FRANCIAMORE24
INTERVENTO24
INGEGNERE FRANCIAMORE24
INTERVENTO25
INGEGNERE FRANCIAMORE25
PRESIDENTE STURIANO25
CONSIGLIERE SINACORI25
PRESIDENTE STURIANO27
INGEGNERE FRANCIAMORE27
PRESIDENTE STURIANO28
INGEGNERE FRANCIAMORE28
INTERVENTO28
PRESIDENTE STURIANO29
CONSIGLIERE INGRASSIA29
PRESIDENTE STURIANO30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO30
PRESIDENTE STURIANO31
INGEGNERE FRANCIAMORE31
INTERVENTO32
PRESIDENTE STURIANO32
INTERVENTO32
PRESIDENTE STURIANO33
VICESINDACO33
INTERVENTO35
VICEPRESIDENTE GALFANO35
VICESINDACO35
VICEPRESIDENTE GRALFANO37
VICESINDACO38

VICEPRESIDENTE GALFANO38
VICESINDACO38
VICEPRESIDENTE GALFANO39
CONSIGLIERE COPPOLA39
VICEPRESIDENTE GALFANO42
VICESINDACO42
CONSIGLIERE COPPOLA42
VICESINDACO42
VICEPRESIDENTE GALFANO43
VICESINDACO43
CONSIGLIERE COPPOLA43
VICESINDACO43
CONSIGLIERE COPPOLA43
VICEPRESIDENTE GALFANO43
SEGRETARIO COMUNALE44
INTERVENTO44
VICEPRESIDENTE GALFANO44
SEGRETARIO COMUNALE44
VICESINDACO45
VICEPRESIDENTE GALFANO45
INTERVENTO45
VICEPRESIDENTE GALFANO46
CONSIGLIERE COPPOLA46
VICEPRESIDENTE GALFANO47
CONSIGLIERE ARCARA47
PRESIDENTE GALFANO48
INGEGNERE FRANGIAMORE48
CONSIGLIERE INGRASSIA49
INGEGNERE FRANGIAMORE49
PRESIDENTE GALFANO50
CONSIGLIERE FERRERI50
VICESINDACO LICARI52
PRESIDENTE STURIANO52
VICESINDACO LICARI52
PRESIDENTE STURIANO53
CONSIGLIERE LICARI53
PRESIDENTE STURIANO54
CONSIGLIERE LICARI54

PRESIDENTE STURIANO55
CONSIGLIERE FERRERI56
PRESIDENTE STURIANO56
CONSIGLIERE FERRERI56
PRESIDENTE STURIANO56
CONSIGLIERE FERRERI56
PRESIDENTE STURIANO56
CONSIGLIERE FERRERI56
PRESIDENTE STURIANO56
CONSIGLIERE FERRERI56
PRESIDENTE STURIANO57
CONSIGLIERE FERRERI57
PRESIDENTE STURIANO57
INTERVENTO57
PRESIDENTE STURIANO57
INTERVENTO57
PRESIDENTE STURIANO58
INTERVENTO58
PRESIDENTE STURIANO58
INTERVENTO58
PRESIDENTE STURIANO58
INTERVENTO58
PRESIDENTE STURIANO58
INTERVENTO59
PRESIDENTE STURIANO59
INTERVENTO59
PRESIDENTE STURIANO59
INTERVENTO59
PRESIDENTE STURIANO60
VICESINDACO LICARI60
PRESIDENTE STURIANO60
VICESINDACO LICARI60
PRESIDENTE STURIANO61
VICESINDACO LICARI61
PRESIDENTE STURIANO61
INTERVENTO61
INTERVENTO62
PRESIDENTE STURIANO62

INTERVENTO62
PRESIDENTE STURIANO63
INTERVENTO63
PRESIDENTE STURIANO63
INTERVENTO63
PRESIDENTE STURIANO63
INGEGNERE FRANGIAMORE63
INTERVENTO64
PRESIDENTE STURIANO64
INTERVENTO64
PRESIDENTE STURIANO65
VICESINDACO LICARI65
PRESIDENTE STURIANO65
VICESINDACO LICARI65
PRESIDENTE STURIANO65
VICESINDACO LICARI65
PRESIDENTE STURIANO65
VICESINDACO LICARI66
PRESIDENTE STURIANO66
VICESINDACO LICARI66
PRESIDENTE STURIANO66
VICESINDACO LICARI66
PRESIDENTE STURIANO66
VICESINDACO LICARI66
PRESIDENTE STURIANO66
VICESINDACO LICARI66
PRESIDENTE STURIANO66
VICESINDACO LICARI67
PRESIDENTE STURIANO67
VICESINDACO LICARI67
PRESIDENTE STURIANO67
VICESINDACO LICARI67
PRESIDENTE STURIANO67
VICESINDACO LICARI68
PRESIDENTE STURIANO68
INTERVENTO69
INTERVENTO69
INGEGNERE FRANGIAMORE69

PRESIDENTE STURIANO70
INTERVENTO71
PRESIDENTE STURIANO71

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invitiamo i colleghi Consiglieri ad entrare. Segretario, possiamo cominciare con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 14 Consiglieri Comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale. Sono assenti giustificati la collega Nicoletta Ferrandelli ed il collega Angelo Di Girolamo.

Punto numero 16 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

La seduta di ieri era una seduta di aggiornamento. Ci eravamo lasciati trattando il punto 16 "Approvazione degli schemi di Regolamento comunali per il Compostaggio domestico, il Compostaggio Locale (o di Prossimità) ed il Compostaggio di Comunità." Ci eravamo aggiornati ad ieri ed ieri eravamo già in secondo appello. All'atto dell'appello è venuto meno il numero legale quindi non eravamo in presenza del numero legale, quindi la seduta è stata rinviata, così come previsto dalla normativa, ad oggi. Quindi oggi iniziamo dal punto 16, quindi è una seduta di prosecuzione, anche se ci sono diversi argomenti che meriterebbero, per l'immediatezza anche del momento, un confronto con l'Amministrazione. Io inviterei qualcuno dell'Amministrazione proprio a presenziare. Domani inizia la scuola e diversi servizi scolastici ad oggi non si sa se iniziano, se non iniziano, come iniziano. Avevamo avuto l'assicurazione che se erano reperite le risorse che il servizio iniziasse. Ad oggi abbiamo anche il dirigente del settore Servizi Pubblici Locali, che dovrebbe gestire in

parte anche il parco mezzi, domani inizia la scuola, dovrebbero esserci a disposizione 13 scuolabus, ce ne sono solo 7, quindi 6 linee di scuolabus non si sa quando, come, quale saranno fatte, con quale criterio, con quale principio. Ingegnere Franciamore, quantomeno su questo, non dico su altro, ma visto che il parco mezzi del Comune poi viene gestito anche dalla scuola, sì, ma c'è l'autoparco che ci sono nostri dipendenti che dovrebbero provvedere. Abbiamo 13 linee di scuolabus, in questo momento abbiamo solo 7 scuolabus che possono circolare, che sono agibili, a fronte di 13 linee. Gli altri 9 teoricamente, qualcuno mi dice, che dovrebbero essere sottoposti alla revisione giorno 24 di settembre. - non si preoccupi, con lei siamo 15 - una domanda sola le faccio: che la scuola iniziasse la prima decade di settembre è un dato assodato. Che gli scuolabus erano oggetto di revisione, è un altro dato assodato. Dico: ma perché pensare sempre dopo e non per tempo una programmazione per tempo? Sono chiaro? Se ci sono problemi ci sono problemi, ma anche i problemi... Quelle motivazioni di carattere d'urgenza per altri quali il cellulare volentieri pagherebbe anche dei debiti fuori bilancio, per queste motivazioni, perché la scuola è un servizio primario e va assicurato. Se lei può rispondere Ingegnere, se non può rispondere.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Rispondo, come no. Per quanto riguarda il servizio di trasporto locale, intanto buonasera a tutti. Per quanto riguarda il servizio di trasporto locale, per domani sarà assicurato il servizio regolarmente, quindi saranno coperte tutte le linee così come è stato fatto l'anno scorso, quindi sarà l'orario simile, eguale, a quello in vigore l'anno scorso, per cui il servizio di presa dell'utenza scolastica dai luoghi di provenienza e con il trasporto nel luogo di destinazione, quindi per le scuole, sarà fatto così come anche sarà assicurato viceversa il trasporto dagli istituti scolastici dislocati nel territorio verso ovviamente le varie contrade del territorio marsalese. Quindi questo nonostante le difficoltà legate soprattutto alla nota vetustà dei mezzi. Per quanto riguarda il numero dei mezzi, il numero che lei citava, si riferisce più che altro al numero dei mezzi grandi, quindi agli autobus quelli di 12 metri, quelli a capienza maggiore. In realtà poi vi sono ulteriori mezzi di media capacità ed anche quelli più piccoli, per cui in realtà il parco mezzi disponibile è più ampio di 7, in realtà un altro siamo riusciti a metterlo in moto in questi giorni e per cui attraverso l'uso sia dei mezzi grandi, medi e piccoli si riesce ad assicurare il servizio. Più che altro la difficoltà piuttosto che per i mezzi è legata al numero degli autisti che purtroppo per via dei pensionamenti che si sono verificati negli scorsi anni adesso sono ridotti ad

un numero tale che non permette di potere assicurare un servizio completo per come si vorrebbe ed in modo da esautorare il servizio su tutto il territorio comunale. Quindi più che altro vi è un problema di mancanza di autisti che si è sopperiti nei mesi scorsi con l'assunzione dei così detti contratti trimestrali ed attraverso di essi integrandoli con quelli attualmente in servizio si è riusciti comunque a fare un servizio completo su tutto il territorio. Purtroppo adesso siamo in difetto per quanto riguarda gli autisti, aspettavamo e ci eravamo programmati per assumere i trimestrali già a partire da qualche mese fa, però per ragioni, credo, legati un po' a tutta la vicenda di bilancio non è stato possibile. Speravamo che la situazione si potesse sbloccare con decorrenza dal primo settembre, proprio per cercare di assicurare un servizio completo; ciò non è stato possibile, per cui con sicuramente evidente difficoltà e con la buona volontà, devo dire, che ringrazio di tutti gli autisti sia del settore SMA che comunali, che si sono prestati a ridurre le proprie ferie durante tutto il periodo estivo; o meglio, a partire già dal mese di maggio, nel momento in cui nel mese di marzo, a fine, marzo /aprile erano terminati i contratti dei trimestrali e già a partire da quel mese lì abbiamo chiesto uno sforzo aggiuntivo a tutti gli autisti in dotazione al servizio, sia comunali che lo SMA, e devo dire grazie alla loro disponibilità si è riusciti comunque ad assicurare un servizio che vorremmo sicuramente più completo durante tutto il periodo estivo. Adesso con l'inizio dell'orario invernale, quindi cessa quello estivo ed inizia quello invernale, grazie alla loro disponibilità e cercando di andare a posizionare in maniera ottimale le disponibilità di mezzi ed autisti, insomma, riusciamo comunque ad assicurare principalmente l'obiettivo di portare i ragazzi a scuola e farli ritornare a casa. Questo mi sento di poterlo dire e spero che abbia risposto alla sua domanda.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che la risposta è parziale e le spiego il perché. Il mio riferimento era diretto, indiretto, lei risponde per una parte, perché naturalmente quando inizia la scuola ci sono bambini che vanno alle scuole superiori, ragazzi che vanno alle scuole superiori e bambini che vanno alle scuole elementari e medie ed anche materna e sono due tipi di servizi. Uno il servizio SMA che in questo momento sta avendo qualche difficoltà per l'assenza del personale ed è quello che lei ha detto; quindi speriamo che si possa a breve risolvere, il problema è che domani mattina inizia la scuola dell'obbligo. Quando inizia la scuola dell'obbligo i bambini a scuola ci vanno con gli scuolabus. ... (Intervento fuori microfono)... infatti a me interessa questo e poi possibilmente, visto che ancora per quanto riguarda il

trasporto disabili, dopo due mesi di solleciti e contro solleciti i bambini disabili che devono fare le terapie rimangono a casa, dottor Tarantino prenda appunti, dopo due mesi che il Consiglio Comunale sollecita l'Amministrazione ad attivarsi con qualsiasi mezzo a disposizione per sopperire la carenza di linea per quanto riguarda il servizio trasporto disabili di bambini che devono fare terapie, ancora ad oggi a distanza di due mesi i bambini rimangono a casa e non possono essere presi, non sono presi, non vengono presi per andare a fare le terapie, perché non abbiamo i mezzi a disposizione. ... (intervento fuori microfono)... qualsiasi mezzo, sotto scrivendo, facendo la qualsiasi cosa, ingegnere, assolutamente sì.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Allora per quanto riguarda gli scuolabus, quindi con riferimento ai ragazzi, all'utenza della scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli scuolabus siamo riusciti a mettere in servizio circa 7 - 8 scuolabus, ciò da notizie che giungono da Marsala Scuola ed è già di per sé bastevole per assicurarsi il servizio di trasporto anche per quanto riguarda questo tipo d'utenza. Inoltre in questi giorni abbiamo, dopo aver riparato già a partire dalla fine di agosto con notevole difficoltà legate al fatto che durante il mese d'agosto i fornitori dei pezzi di ricambio, nonché carrozziere ed officina, insomma, è difficile trovare da una parte i ricambi per i mezzi e dall'altra operatori che potevano darci una mano per riparare prontamente i mezzi; però, nonostante ciò siamo riusciti a sistemare, da un punto di vista meccanico anche grazie ai nostri meccanici presso lo SMA, siamo riusciti a sistemare da un punto di vista meccanico gli scuolabus e ci siamo poi, con una gara veloce, siamo riusciti anche a sistemare ulteriori 4 - 5 mezzi da un punto di vista carrozzeria e quindi per poi sottoporli a revisione che è avvenuta questa settimana e tre mezzi di scuolabus sono riusciti, no, un paio di mezzi sono riusciti a superare la revisione. Per cui dico, in ogni caso già vi erano disponibili circa 7 - 8 scuolabus che per questa prima fase, mi giungono notizia da Marsala Scuola sono bastevoli per assicurare il servizio. Quindi anche questa credo che è stata risolta. Per quanto riguarda i mezzi per disabili. Allora per i mezzi per i disabili non abbiamo avuto problemi, per quanto riguarda questi mezzi fino a luglio, compreso il mese di luglio. Dopodiché nel mese di agosto si sono presentati verso la fine di luglio, inizi di agosto si sono presentati tutta una serie di problemi, i mezzi in dotazione sono circa 5 - 6 e si sono presentati dei problemi. Problemi di natura meccanica, di rotture varie, di vari pezzi. Lì in una prima fase, quindi eravamo rimasti con pochi mezzi sicuramente non bastevoli per assicurare il servizio, però ci siamo attivati, e parlo del mese di agosto, quando è veramente difficile trovare

operatori in grado di poterci dare una mano in qualsiasi modo, non è un problema di soldi perché siamo riusciti in qualche modo... Però è difficile trovare operatori e soprattutto fornitori di pezzi di ricambio che ci potevano soddisfare per cercare di riparare i mezzi. Quindi comunque nonostante ciò eravamo riusciti a riparare ulteriori due mezzi per cui avevamo messo in campo, nella prima metà d'agosto, tre mezzi per i disabili, tre pulmini. Inoltre avevamo pure in dotazione, abbiamo messo a disposizione, un pulmino con capienza di 8 posti, che avevamo, e quindi abbiamo aggiunto al servizio e devo dire che nel mese di agosto, quindi dopo aver superato una prima crisi che è durata circa una settimana, siamo riusciti a mettere in campo questi mezzi ed in quel periodo lì bastavano, perché la richiesta era ridotta rispetto al periodo ordinario, e siamo riusciti anche lì ad assicurare il servizio per alcuni giorni, sennonché a cavallo di Ferragosto uno di questi mezzi è stato fortemente incidentato, è stata distrutta un'intera fiancata nel pulmino tra l'altro tra i più nuovi che avevamo; quindi è venuto meno un mezzo, si erano ridotti a due, e poi un'ulteriore danno è successo in un altro mezzo, per cui ci siamo di nuovi ridotti, sempre tutto nel mese di agosto. Quindi lì eravamo a cavallo di Ferragosto ed era veramente impossibile trovare, ovviamente quello incidentato si è attivata la procedura attraverso la compagnia di assicurazione e cercare di vedere e di ripararlo attraverso il risarcimento della compagnia assicurativa e per gli altri lì per lì è stato veramente difficile portarli e ripararli nell'immediatezza, nel mese di agosto, i mezzi; però successivamente, verso la fine di agosto ed inizi di settembre, siamo riusciti a riparare gli altri mezzi che nel frattempo erano fermi, siamo riusciti a ripararli sia da un punto di vista meccanico, di carrozzeria, ci volevano alcuni pezzi, sono giunti dal fornitore, finalmente, e li abbiamo lavati, ripuliti, igienizzati e sono andati a revisione nei giorni scorsi e quindi 3 mezzi sono idonei alla circolazione, per cui adesso il servizio è assicurato dalla presenza di mezzi che riescono a soddisfare la domanda. Per cui anche quest'aspetto, questo servizio è stato risolto.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, abbiamo 3 mezzi idonei, ma non riescono a soddisfare il fabbisogno di domande.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Uno si è aggiunto a quell'unico che era rimasto, quindi sono 4, e poi il pulmino di 8 posti.

PRESIDENTE STURIANO

Se le sto dicendo una determinata situazione e ci sono famigliari addirittura pronti a fare degli esposti alla

Procura per questo disservizio. Glielo posso garantire, io vivo il territorio, viviamo il territorio, la mattina non ci alziamo per venire qui e venire a dire delle fesserie, assolutamente. Stiamo parlando di un servizio delicato, che trasporto bambini disabili da e per; oggi con l'inizio delle scuole i bambini devono fare questo tipo di terapia e devono essere presi a scuola e riaccompagnati a scuola, collega, se ci sono 5 linee non possiamo assicurare il servizio con 3 mezzi e mezzo. Io le posso garantire, non so se queste lamentele a lei sono arrivate, se l'Amministrazione abbia anche sollecitato nell'espletamento del servizio, ma le posso garantire che la mattina ci sono bambini ed anche adulti, disabili, che rimangono a casa e non possono andare a fare le terapie. Glielo assicuro. Così come non mi torna il discorso che dice, e su questo vorrei rassicurazione da parte dell'Amministrazione, perché ci sentiamo presi in giro, lo dico in maniera molto chiara, perché se ci sono 13 linee per il trasporto bambini per la scuola, non possiamo dire che con 7 autobus il servizio è soddisfacente e riusciamo a garantirlo con 7 autobus. Se ci sono delle difficoltà ci sono delle difficoltà, diversamente significa che se bastano 7 linee non ha senso mettere a disposizione gli altri 6 scuolabus con un'ulteriore spreco di risorse pubbliche. Se dobbiamo fare il servizio con 7 linee facciamo il servizio con 7 linee, ma non è che ce lo possiamo inventare. Però una domanda sorge spontanea: le linee abolite quali sono? Il servizio come viene fatto? ... (intervento fuori microfono)... questo voglio dire, non è un problema suo, è un problema di Marsala Scuola. Siccome c'è stato assicurato, fino all'altra sera che tutto era a posto e tutto partiva, fino a stamattina, le dico questo, perché le dico questo? Perché stamattina mentre ci stavamo recando assieme con il Vicepresidente in sala Giunta per la manifestazione dell'11 settembre, Vicepresidente correggimi, abbiamo incontrato i Segretari Generali della C.G.I.L. Piero Gengo, e dalla U.I.L., Giuseppe Tumbarello, che hanno affrontato la questione con l'Assessore e con i tecnici del Comune. E quindi erano nel limbo perché sono usciti fuori da quella riunione, che non si sa chi parte, chi non parte, quando parte, che linee, che circuito, se parte la refezione, quando parte. ... (Intervento fuori microfono)... ma io quello che dico io mi fa piacere che anche quelli della stampa che devono scrivere vogliono chiarimenti, questi chiarimenti e queste rassicurazioni dovrebbero essere date da parte di chi ha. Noi la settimana scorsa abbiamo sollevato questa questione e siamo stati rassicurati, così come quando in sede d'approvazione del bilancio abbiamo avevamo detto che mancavano 380 mila euro in bilancio e che quelle somme non potevano essere utilizzate, perché da contatti avuti in Assessorato avevamo avuto contezza che quelle somme non si potevano impegnare. Eppure abbiamo

avuto rassicurazioni. Io vorrei che queste rassicurazioni fossero chiare, certe, venissero messe per iscritto, però per l'ennesima volta abbiamo affrontare atti deliberativi importanti e delicati che hanno anche scadenza, stiamo impiegando del tempo su cose utili, attenzione, perché quello di cui stiamo discutendo sono cose utili, così come il trasporto disabili è un servizio che va reso, prima di ogni qualsiasi altro tipo di servizio, senza se e senza ma, e se è necessario si noleggiano, si affittano, si prendono con leasing, si affittano dei mezzi, il servizio va garantito. In questo momento non so con chi parlare, mi sto rivolgendo a voi colleghi Consiglieri, dico, il dirigente, mi dispiace dottor Franciamore, lei non è il dirigente nemmeno del settore e sta qui a rappresentare, quindi. ... (Intervento fuori microfono)... il suo settore per il quale oggi è stato chiamato e precettato perché abbiamo una delibera molto importante per... Ma siccome all'interno anche di quella delibera sono state fatte scelte che non sono scelte tecniche, ma sono scelte politiche, le scelte politiche sicuramente non me le può venire a spiegare il dirigente Franciamore ma me le deve spiegare chi ha deciso di fare le compostiere all'interno delle piazze, è una scelta politica o è una scelta tecnica? Ritengo che sia una scelta politica. Chiaro? Consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, ma con chi parliamo, manca l'Amministrazione. Cosa facciamo?

PRESIDENTE STURIANO

Quello che dico io. Però prendo per l'ennesima volta atto di questa situazione e poi sembra che è uno scontro tra il Presidente del Consiglio e l'Amministrazione. Allora io dico, non convoco più Consigli Comunali tranne per motivi di carattere urgente. Diversamente quando ci sono atti urgenti io convocherò il Consiglio Comunale, in attesa mi aspetto anche da parte dei colleghi Consiglieri un altro tipo di atteggiamento.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io la invito a fare il Consiglio Comunale presso il palazzo del Sindaco, a questo punto, facciamo Consiglio straordinario presso la stanza del Sindaco, una volta che non vuole venire...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara e poi il collega Rodriguez.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, intanto grazie per avermi dato la parola. Presidente, in parte lei ha chiarito un po' quello che realmente sta accadendo in quest'aula con una richiesta da

parte sua che è stata soddisfatta dal dirigente che in maniera molto puntuale e precisa ha risposto e questo le fa onore e non posso che fare un plauso alla professionalità sua ed alla sua competenza. Ma qua Presidente il problema è politico, qua siamo di fronte a delle scelte politiche ed ancora una volta l'Amministrazione è latitante, si è come defilata; Presidente è gravissimo. Dopo questa pausa estiva, chiamiamola pausa estiva, perché poi in fondo, tranne che 1 - 2 settimane abbiamo comunque lavorato nelle Commissioni, io mi sarei aspettata una massiccia presenza in aula degli Assessori e del Sindaco, pronti a rispondere alle nostre richieste, pronti a dare una risposta a queste problematiche molto serie che lei ha sollevato, domani comincia il nuovo anno scolastico e siamo veramente in una situazione disastrosa. Verosimilmente, Presidente me lo lasci dire, forse il Sindaco sta festeggiando l'avvenuta conciliazione con i Penta Stellati, ancora stanno festeggiando presi dall'euforia, ovviamente, per il rotto della cuffia il PD ritorna al Governo, per un colpo di fortuna il PD torna al Governo e sicuramente il Sindaco sta festeggiando. Solo così posso comprendere la ragione della loro assenza; manca l'Assessore alla Pubblica Istruzione e parliamo di scuola; manca l'Assessore...

INTERVENTO

Collega Arcara io non sono stato invitato e non voglio essere invitato.

CONSIGLIERE ARCARA

Lo so, ho letto la nota, complimenti. Manca l'Assessore ai Servizi Sociali e parliamo di disabili, Presidente lei mi scusi, adesso abbiamo un atto deliberativo sulle compostiere e vorrei capire, dal punto di vista politico, che confronto potrà sorgere in mancanza totale dell'Amministrazione. Presidente è un fatto grave, e la invito a prendere seri provvedimenti, a questo punto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Collega lei è la seconda in ordine, l'altra sera il collega Ferreri mi invitava a prendere provvedimenti nei confronti dei miei colleghi Consiglieri che non assicurano il numero legale. Lei mi sta chiedendo di prendere provvedimenti nei confronti dell'Amministrazione... ..(intervento fuori microfono)... io dico una cosa sola, se lei prende l'ordine del giorno del Consiglio Comunale ci sono tutta una serie di delibere che sono proposte dall'Amministrazione che hanno interesse all'Amministrazione a fare approvare. Io non vedo Assessori che vengono in aula e che chiedono al Presidente del Consiglio Comunale o chiedono ai propri Consiglieri di riferimento di prelevare certi argomenti e di trattarli;

un'Amministrazione attenta e sollecita nell'affrontare i problemi pubblici, dovrebbe fare questo, dovrebbe incalzare il Consiglio Comunale, qua siamo al contrario, è il Consiglio che cerca di incalzare l'Amministrazione. Io per esempio stasera non posso approvare una delibera, possiamo perdere un finanziamento, state tranquilli che non lo perdiamo per colpa del Consiglio Comunale, che si sappia che si perderà per colpa dell'Amministrazione, glielo posso garantire. ... (intervento fuori microfono) ... Sì, però non è questo il problema, il Vicesindaco o chi dell'Amministrazione sa che c'è un Consiglio Comunale, esiste un Presidente, esiste un Segretario Generale, un Vicepresidente ed i propri consiglieri di riferimento, quantomeno una comunicazione, dico non è che qua stiamo a perdere tempo o ai comodi degli altri, prima viene tutto e poi il Consiglio Comunale. Se questa è la considerazione che hanno del Consiglio Comunale io sono pronto ad abbandonare la seduta stasera in segno di protesta, il Vicepresidente mi sostituirà sicuramente egregiamente. Questo è il provvedimento, collega Arcara, che posso prendere, per protesta io abbandono i lavori Consiliari, perché non sono nelle condizioni di potere garantire ... (intervento fuori microfono) ... non sono nelle condizioni più di potere garantire rispetto all'aula consiliare, glielo posso garantire, che domani si dica però apertamente che la Commissione, il Consiglio Comunale non hanno potuto adottare quest'atto deliberativo perché chiedevano spiegazioni sull'individuazione dei siti, perché non ha senso individuare le compostiere all'interno delle piazze. Noi abbiamo speso fiori e fiori di milioni per fare delle piazze e non ha senso farle diventare discariche, in maniera chiara, che qualcuno mi individui stasera stessa siti alternativi e siamo pronti a votare la delibera, diversamente io non voto questa delibera. Lo dico in maniera molto tranquilla e serena, in democrazia funziona il confronto, la democrazia funziona col confronto. È nell'ultimo anno che questo Consiglio Comunale non si può confrontare con nessuno. Men che meno si può confrontare con Assessori che vengono e non sono nelle condizioni di rispondere a nulla. È da due mesi che sollecitiamo che venga ripristinato il servizio trasporto disabili; tutto a posto, tutto risolto; fino a stamattina i bambini disabili rimangono a piedi. Ed è una vergogna! Quantomeno vorrei che qualcuno si assumesse la responsabilità, da parte dell'Amministrazione e che chieda scusa e che dica le motivazioni reali per quale motivo non si possono anche noleggiare due mezzi. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Colleghi, dottor Franciamore e stampa. Io aggiungerei, come si dice volgarmente, il carico su questa situazione che si sta ponendo oggi in aula.

Presidente io occuperò l'aula fin quando l'Amministrazione non sarà presente per poter parlare dei problemi della città. Domani inizia la scuola ed io non so se i ragazzi avranno la possibilità di prendere gli autobus di linea; non so se le persone con problemi di disabilità possono prendere gli autobus per poter raggiungere i posti di lavoro e le scuole. Aggiungo inoltre rispetto a quello che lei ha detto poc'anzi, in base a quella delibera. Io oggi, Presidente, se non viene nessuno dell'Amministrazione, soprattutto il Sindaco che è da un anno che non riesco a fare un'interrogazione al Sindaco, io occuperò l'aula consiliare e spero tanto che i colleghi qui presenti mi diano man forte su questo, grazie. e questo perché sono in maggioranza, come dice qualcuno.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriguez... collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, ingegnere Franciamore. Non so, io avevo in mente un determinato discorso ma purtroppo viene meno, perché dopo l'intervento che ha fatto lei, dopo l'intervento che ha fatto il collega Rodriguez vengo un po' spiazzato. Comunque, rimane sempre il fatto che ingegnere non sappiamo se domani mattina partiranno questi benedetti scuolabus ... (intervento fuori microfono)... no, sono 7, le linee sono 13 e sono 7 in disposizione, seguiteli i discorsi... Non cerchiamo di aggustare le cose, con i bambini non si scherza.

INTERVENTO

Arturo, ci sono scuole che nemmeno possono aprire, perché talmente è il verde che è devastante, le scuole nemmeno possono aprire.

INTERVENTO

Addirittura la volta scorsa avevo parlato pure di attingere al fondo di riserva del Sindaco. Comunque non ha importanza.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente, io ho fatto fino a qualche settimana fa delle interrogazioni a risposta scritta per il Sindaco. Il Sindaco non si degnava di rispondere neanche alle interrogazioni a risposta scritta. Il Sindaco non si degnava di fare la relazione semestrale che per legge, anzi per Regolamento dovrebbe fare ogni sei mesi a quest'aula. Il Sindaco non fa la relazione annuale che dovrebbe fare in quest'aula. Beh, con chi parliamo? Bene Presidente, io per quanto mi riguarda, magari sarà una cosa molto leggera, io non voterò più, non parteciperò più alla votazione, non mi asterrò, ma non parteciperò più alla votazione, alle

proposte fatte da quest'Amministrazione a meno che non viene il Sindaco a dirmela, perché il Sindaco ormai è desaparecido, non so da quanto tempo cerchiamo di avere delle risposte, ripeto, nelle interrogazioni neanche ti permette di rispondere e sappiamo benissimo che non rispondere alle interrogazioni scritte sarebbe anche un motivo per essere sciolto anche da Sindaco, ma comunque lasciamo perdere questo. Per quanto mi riguarda, ripeto, non parteciperò a nessuna votazione su proposte fatte da quest'Amministrazione fino a quando non ci sarà il Sindaco in aula, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, Vicepresidente, lei sa che avevamo concordato con l'Amministrazione nella sessione di agosto 5 sedute perché si dovevano fare le interrogazioni. Concertato con i gruppi consiliari abbiamo dato le date, ci fa piacere che non hanno tempo per venire in Consiglio Comunale e confrontarsi con l'aula consiliare; hanno tempo a presenziare, ed a girare per il territorio.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Presidente, guardi che io non scherzavo poco fa quando ho detto che occupo la sala consiliare, quindi si adoperi lei a prendere in considerazione quello che ho detto.

PRESIDENTE STURIANO

Stia tranquillo che sarà in compagnia, in maniera molto chiara. Io gliel'ho detto poco fa, la mia era una provocazione, ma andava oltre, quindi mi sarei aspettato una presa di orgoglio da parte dei Consiglieri comunali. Allora, se io in questo momento invece di essere Presidente del Consiglio fossi stato illo tempore Consigliere comunale l'aula consiliare l'avrei occupata perennemente da un anno, si fidi, da un anno avrei occupato l'aula consiliare, da un anno. Collega Cimiotta. Collega Nuccio, aveva chiesto di intervenire, mi sembrava di... Aveva alzato la mano il collega Nuccio, mi sembrava che chiedesse... Allora collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie signor Presidente. Collega Nuccio benvenuto, bentornato e come vede non è cambiato nulla, forse le cose peggiorano. Problemi della scuola che domani inizia, problemi di traffico, problemi di strade intasate, di lavori che desidererei sapere se finiscono ed a che punto sono, perché qua rischiamo domani di avere una città bloccata, però aspettiamo ancora chi viene, perché è un'incognita e con questo tanti altri problemi; il problema del porto, aspettiamo ancora risposte, non mi conforta leggere quello che abbiamo letto in questi giorni sui giornali, le chiedo, Presidente, così come chiedo al

Presidente della Commissione che ha lavorato ed ai colleghi che hanno lavorato su questo argomento, di leggere la relazione e di capire perché veramente sulla situazione del porto non si sta capendo, e sono tanti i cittadini che chiedono di capire, anche se sembra abbastanza chiara la scelta, la volontà politica di quest'Amministrazione. Non capisco perché quando si ha tanta convinzione nel portare avanti in un determinato modo alcune azioni non si ha il coraggio di reduplicare la verità dei fatti e delle proprie convinzioni e quindi mi aspetto che su questo si faccia al più presto chiarezza, perché parliamo di un progetto che è stato negato, ora invece il Comune risponde alla Regione. Poche idee e molto confuse, se così vogliamo dire. Relativamente alle azioni, ormai è da mesi, da anni oserei dire, che è assolutamente chiara l'idea che ha di noi il Sindaco e con questo evidentemente molti Consiglieri, quelli che lo sostengono, che anziché chiedere che ci sia una forma di rispetto per tutti, oltre che per loro, evidentemente non si preoccupano di questa anomala, anomalissima convinzione ed idea del primo cittadino. Presidente, attenzione, ripeterò le mie, se è la giornata delle interrogazioni; io ero assente negli ultimi lavori; ieri il Consiglio non si è fatto, sono qua. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ingrassia, premettendo che su tutta una serie di argomenti dove avevamo avuto garanzie da parte del Vicesindaco fino all'ultima seduta precedente, giusto? L'ultima seduta è stata il mese di agosto? Abbiamo avuto garanzie... ..(Intervento fuori microfono)... 2 settembre? Non lo so... ..(Intervento fuori microfono)... in aula era a, quindi. Abbiamo avuto rassicurazioni, tutto a posto, tutto tranquillo, partirà. Non ho dubbi, è giusto che quello che dice, non avevo motivo di dubitare rispetto a quanto veniva detto dal Vicesindaco, oggi apprendiamo che ci sono problemi seri. Domani parte la scuola, i bambini disabili ancora rimangono a piedi. Dico, da premettere, siamo chiamati in questo momento per deliberare, collega Ingrassia, su un atto deliberativo che ha una scadenza ben precisa. Ricordo alla collega Licari che nel mese di agosto mi aveva sollecitato di convocare con carattere d'urgenza per la prima settimana di settembre il Consiglio Comunale per discutere quest'argomento, collega Licari ricorda bene. Noi siamo qui per trattarlo, per votarlo, ma vogliamo alcuni chiarimenti ed alcune delucidazioni che nessuno c'ha detto, ci ha spiegato sino ad oggi. Non so se lei fosse a conoscenza che l'individuazione del posizionamento delle compostiere di vicinato è all'interno delle piazze, dove il Comune ha speso milioni di euro per la loro realizzazione. Mi riferisco a piazza di Strasatti, mi riferisco a piazza di San Leonardo, mi riferisco ad altre piazze. Dico, su questa cosa, non mi si può venire a dire che abbiamo

individuato le piazze solo perché possiamo avere più possibilità di finanziamento. Perché per me non è... Il fine non giustifica i mezzi. ... (Intervento fuori microfono)... io glielo sto dicendo perché? Perché lei ha sollecitato ed io prontamente ho convocato giorno 2, ho convocato giorno 10, oggi siamo in seduta di prosecuzione, sto facendo tre sedute su questa delibera... (Intervento fuori microfono)... prego collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Dirigenti, Colleghi, Pubblico in sala. Appunto, io vorrei approfittare di questo momento visto che il Dirigente ieri era qua e mancava il numero, insomma, quindi mancava un po' l'aula, adesso è stato puntualissimo; so che il Vicesindaco ha chiamato, forse qualcuno per avvisare che ha avuto un contrattempo, nel frattempo potremmo aprire la discussione con il dirigente che già è qui da un po' di tempo, avendo esaurito un po' l'argomentazione che riguardava un po' gli scuolabus. Io direi di iniziare, perché in Commissione noi l'abbiamo ascoltato e si palesava questo dubbio sulle zone, sulle aree che abbiamo capito devono essere necessariamente aree di proprietà comunale, non possono essere aree pubbliche, per cui si erano individuate delle aree che immagino abbiano un po' interessato le diverse contrade, più che altro per non concentrarle solo in un posto, perché comunque rappresenta un servizio e come servizio credo che vadano anche un po' servite tutte le zone della città. Da quello che abbiamo capito un po' in Commissione, sviscerando un po' l'atto ed ascoltando sia il dirigente che l'Assessore al settore. Per cui, Presidente, lei parlava di piazze, da quello che ho capito c'è pure qualche parcheggio, perché credo che forse come aree pubbliche non è che abbiamo poi tanto, diciamo, al di là di queste, che siano vicino alle comunità, perché ricordo che stiamo parlando di compostaggio di comunità, quindi non è che possiamo metterle in un feudo, ecco; e non credo nemmeno che siano messe in piazza Loggia. Cioè, sono delle aree limitrofe di parcheggio che io, se apriamo la discussione ed il dirigente può fare una sua relazione tecnica, eventualmente potremmo anche fargli delle domande per capire quale area e quanta area pubblica si va ad occupare, anche di un parcheggio, quale può essere quello di San Leonardo, dove ricordo benissimo che ci sono aree pure estese anche nella parte retrostante. Io non lo so, vorrei capire nello specifico quanto spazio pubblico si va ad occupare di ogni area che avete individuato, se è possibile cambiarle, perché torno a dire, come ho detto pure l'altra volta e magari se entriamo nella discussione, questi sono dei servizi importanti che esistono da tanti anni in altri Comuni del nord che noi spesso andiamo a guardare come Comuni virtuosi e diciamo "ma perché si fanno a Bologna e

non si fanno a Marsala" quindi io ritengo che questa sia una grande opportunità per la città. Al di là del fatto che sono totalmente finanziati dal fondo europeo. Quindi se il problema è solo stabilire dove collocarle e c'è ancora la possibilità di spostarle se magari c'è qualche Consigliere che non è favorevole alle aree scelte, credo, vorrei capire anch'io se si può fare oppure no, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

In ordine, la collega Meo che si era prenotata prima ed il collega Sinacori successivamente.

CONSIGLIERE MEO

Grazie Presidente, Colleghi. Io volevo sapere soltanto una cosa, perché si è parlato dell'inizio proprio della scuola che è domani e se non ho capito male il dirigente ha detto che partirà il servizio scuolabus il 16 settembre ed il servizio mensa il primo di ottobre. Il servizio SMA partirà il 16 di settembre oppure il servizio scuolabus. ... (Intervento fuori microfono)... con l'inizio delle scuole, quindi domani; il 16 settembre invece quello degli scuolabus, giusto? Però qualcuno diceva delle linee, chi diceva 7 linee, chi ne diceva 13, chi 14; cioè io penso che funzioni che chi è che fa richiesta, quindi gli scuolabus sono per quante persone, quanti ragazzi fanno richiesta. Ecco, se le richieste che sono arrivate sono sufficienti per gli scuolabus che ci sono; oppure, man mano che vanno aumentando le richieste, ovviamente, ci vorranno autobus di più, perché comunque c'è molta confusione. Io vorrei capire se il 16 settembre, se è una data questa ufficiale, se il 16 settembre è assicurato il trasporto a tutti gli alunni che hanno fatto richiesta per avere il trasporto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere risponda lei, io posso rispondere tranquillamente, perché fino a stamattina ho fatto... Un accesso agli atti ben dettagliato sulla questione.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Intanto mi arriva il messaggio che il Vicesindaco sta per arrivare, mi è arrivato il messaggio per cui... Per quanto riguarda gli scuolabus, allora l'esatta esigenza sulla base delle domande e tutto quanto, la gestione è di Marsala Scuola. ... (Intervento fuori microfono)... sì, infatti, quello stavo dicendo. Però l'esigenza che c'è stata posta era quella che in un primo momento, con l'inizio delle scuole per tutto il mese di settembre erano già bastevoli per assicurare il servizio, 7 - 8 scuolabus, che ci sono, già ci sono, sono disponibili. Per cui, non solo, la flotta sarà aumentata la prossima settimana nel momento in cui saranno passati a revisione ulteriori mezzi e sistemati da un punto di vista meccanico e di carrozzeria. Per quello

che c'è stato chiesto come disponibilità esclusivamente riferita ai mezzi, dico, è soddisfatta, la richiesta è stata soddisfatta. Mentre, se posso rispondere alla richiesta della Consigliera per quanto riguarda la localizzazione che ho visto anche da parte del Presidente che chiedeva spiegazioni per quanto riguarda la localizzazione. Ora per quanto riguarda la localizzazione degli impianti, intanto una premessa: quest'impianti, mi riferisco al compostaggio di comunità; sono degli impianti che la finalità, ed è una finalità che deriva dalle normative europee calate a livello nazionale e quindi sul livello regionale; la finalità è quella di cercare di alimentare e favorire l'attività di compostaggio a livello di intorni ristretti, quindi per cercare di dare la possibilità agli utenti di poter conferire in loco, quindi senza che i rifiuti si debbano spostare altrove, come purtroppo attualmente avviene ed esaurire un circuito circolare in cui il rifiuto conferito si possa trasformare, attraverso processi biologici, in compost, e quindi essere utilizzato il compost dalla stessa utenza che conferisce e quindi chiudere un circuito in tal senso. Quindi gli impianti di compostaggio di comunità derivano, sono stati pensati proprio per far fronte a questo tipo di esigenza. Ovviamente accanto all'esigenza di cercare di diminuire la quantità del rifiuto conferito presso gli impianti di compostaggio e di destinazione finale, insomma cercare di alleviare anche tutto ciò che concerne sia i costi di trasporto ed anche l'inquinamento dovuto al trasporto del materiale altrove. Quindi è stato fatto questo bando, ripeto è un bando che è calato a livello nazionale, a livello regionale ed è finanziato al 100%, finanzia gli impianti al 100% e non c'è cofinanziamento da parte del Comune. La scelta di partecipazione al bando ricade sugli impianti di compostaggio di comunità perché sono quelli che soddisfano meglio le esigenze di Marsala, essendo una città territorio, quindi con la localizzazione di queste apparecchiature dislocate nel territorio permettono quindi di raccogliere nel territorio, che insomma si presta a questo tipo di compostaggio. Ed inoltre però la norma prevede una quantità massima di rifiuto trattabile, che è di 130 tonnellate annue, quindi 130 tonnellate annue al massimo, quest'impianto ognuno di essi può trattare al massimo questa quantità di rifiuti, che è quello più grosso, perché è possibile fare tre tipi di impianto di tre tagli diversi: 10, 60 e 130, ovviamente l'esigenza per Marsala è quella di poter smaltire in qualche modo e trasformare...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere scusi, mediamente avete contezza ogni famiglia quanti...

INGEGNERE FRANCIAMORE

Allora, per avere un'idea della quantità del rifiuto trattato da ognuno di quest'impianti a livello annuo. Può dire che è circa la quantità che viene raccolta in 3 - 4 giorni a Marsala. Quindi il rifiuto, la quantità del rifiuto è raccolto in 3 - 4 giorni a Marsala ed è pari a circa le 130 tonnellate che è possibile trattare, in ognuno di quest'impianti, in un anno, per avere un ordine di grandezza. ... (Intervento fuori microfono)... dopodiché, dico, se volete io....

PRESIDENTE STURIANO

No, continui, continui.

INGEGNERE FRANCIAMORE

No, continui, continui; dopodiché ogni Comune può chiedere al massimo un finanziamento complessivo di circa un milione... Esattamente di un milione e 200 mila euro. Con questa possibilità massima di richiesta a livello di un singolo Comune e considerato che il finanziamento per questo tipo d'impianti che si vuole fare, quindi della potenzialità di 130 tonnellate annue, è prevista una somma complessiva di circa 220 mila euro. Di conseguenza il numero degli impianti, e questa è una delle risposte che volevate, quindi il numero degli impianti pari a 5 deriva semplicemente dal fatto che, visto che un impianto costa 220 mila euro, visto che ogni Comune può chiedere al massimo 1200, quindi si possono fare al massimo 5 impianti nel territorio di Marsala. Dopodiché, per quanto riguarda la localizzazione degli impianti; la localizzazione è fatta in modo tale da distribuire quanto più uniformemente possibile su tutto il territorio comunale ognuno di questi impianti. Inoltre, per quanto riguarda la localizzazione, la norma prevede che ci debbano essere delle caratteristiche. Intanto l'utenza asservita deve soddisfare il fabbisogno di circa 600 famiglie più o meno, ogni impianto di questo è capace di soddisfare le esigenze di circa 600 famiglie in un anno...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, 600 famiglie, se una compostiera domestica ha delle dimensioni per una famiglia sola, dico, per 600 famiglie una compostiera di questo tipo, che dimensioni ha?

INGEGNERE FRANCIAMORE

Sì, allora. Intanto la localizzazione deve avere determinate caratteristiche che sono che le famiglie che devono successivamente l'utenza deve essere individuata esattamente da degli elenchi ben precisi. Cioè coloro i quali devono conferire in questi impianti devono essere risultanti da elenchi che devono essere predisposti, e solo quelli possono conferire. La norma prevede che la

localizzazione, l'utenza deve stare in un intorno di un km, perché deve poter conferire personalmente direttamente presso l'impianto, quindi una delle caratteristiche che si richiede è che l'impianto deve essere collocato in posizione baricentrica ed in un intorno in cui asserve tutte queste famiglie, nel raggio massimo di circa un km. Questa è una delle caratteristiche che deve avere il sito.

INTERVENTO

Come vengono scelte queste famiglie ingegnere?

INGEGNERE FRANCIAMORE

Ora c'arriviamo, finisco le caratteristiche tecniche di localizzazione del sito, se no poi... Allora, altre caratteristiche sono quelle che il sito deve essere asservito dalla disponibilità idrica, quindi la possibilità di allacciarsi da un punto di vista idrico ed inoltre anche da un punto di vista di fognatura, deve essere quantomeno in prossimità, se già non lo è servita l'area, quantomeno in prossimità ci deve essere la possibilità di allacciarsi sia da un punto di vista idrico, sia da un punto di vista di fognatura ed anche da un punto di vista elettrico. Queste sono altre esigenze legate alla funzionalità specifica dell'impianto. Quindi per quanto riguarda , mi diceva il Presidente, le dimensioni, per quanto riguarda questa potenzialità il tipo di impianto che si andrà a fare è un impianto di tipo elettromeccanico. Quindi c'è una macchina, sostanzialmente, dove vengono messi i rifiuti organici e da questa macchina vengono trattate. Ora, sulla base dell'ingombro, della dimensione della macchina e di tutto ciò che in qualche modo deve essere a corredo della macchina, le dimensioni dell'area richieste, siccome la macchina si sviluppa in lunghezza più che altro, ed allora le dimensioni dell'area deve essere di circa 18 metri x 6, quindi l'area deve avere un ingombro per una lunghezza di 18 metri per una larghezza di 6 metri quindi sono circa 110 metri quadrati, l'ingombro di ...(intervento fuori microfono)...

INTERVENTO

l'area sono a queste dimensioni, ma in sé per sé la macchina è più piccola, diciamo intorno a 16 metri cubi, 8 metri per 2 per 2 di altezza. ...(Intervento fuori microfono)... l'area di pertinenza è quella, ma la macchina è 4 metri per 2 e per 2 di altezza.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Sì, forse mi sono spiegato male, la macchina ovviamente è più piccola, però tutta l'area che la deve contenere, non solo la macchina ma anche gli spazi per mettere a deposito temporaneo poi il prodotto che esce fuori dalla macchina, la collocazione della casettina per gli operatori, etc.

etc., tutto quanto, compresa la macchina, ingombra una superficie totale di circa 110 metri quadrati. Per quanto riguarda le localizzazioni, partendo da nord verso sud, quindi una, la prima localizzazione è in contrada San Leonardo nel parcheggio, quindi all'interno del parcheggio sarà individuata un'area, che queste aree devono essere recintate con un orso-grill, adesso non so il progettista ha previsto, comunque deve esserci materializzata una recinzione e quindi sarà presa una superficie complessivamente di circa 110 metri quadrati in una posizione decentrata del parcheggio di San Leonardo.

INTERVENTO

Ingegnere potrebbe essere interrata questa macchina?

INGEGNERE FRANCIAMORE

No, no.

INTERVENTO

Ci sono quelle interrate. Esistono. Quindi avrebbe meno impatto ambientale.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Sicuramente ci sono, però questa macchina... Ora non so di preciso il progettista che scelte abbia fatto, però questo tipo di macchina, per il costo e per la disponibilità economica che dà la Regione per singola apparecchiatura è una macchina che andrà collocata in superficie e deve essere predisposta una base laddove è necessario, perché una volta caricata ha il suo peso, ovviamente, che sarà scaricato in punti concentrati per cui deve essere fatta una piastra per evitare che ci siano dei cedimenti differenziali per assicurare la funzionalità della macchina, ed è una macchina chiusa, quindi il trattamento del rifiuto avviene all'interno di questo contenitore che è chiuso ed il processo con cui si crea il compost è un processo di tipo aerobico. L'area quindi viene immessa all'interno, dopodiché l'area che fuoriesce dal trattamento sostanzialmente passerà attraverso un biofiltro per abbattere gli odori, quindi le ditte costruttrici garantiscono che laddove vengono messe, attraverso l'utilizzo del biofiltro non crea cattivi odori. Ovviamente questo dipende anche in funzione di come viene gestita la macchina, quindi come viene gestito il rifiuto, quindi anche lì è importante, in tutte le operazioni di compostaggio anche negli impianti più grossi è fondamentale come viene gestita tutta la fase per arrivare al compost finale perché ha i suoi tempi e deve avere le sue caratteristiche specifiche per poter arrivare ad un prodotto finale e per poter fare un trattamento senza che rilasci cattivi odori all'esterno. Quindi una è, come dicevo, nel parcheggio di San Leonardo, l'altra è al campo

sportivo Paolino, ovviamente fuori dall'area di pertinenza del campo sportivo, quindi esterno all'area recintata; poi l'altra localizzazione è in Contrada Ciavolo ed in particolare esattamente all'interno dell'area di un vecchio fabbricato comunale ormai in disuso. Quindi all'interno dell'area. Un altro impianto sarà fatto in Contrada Ventriscchi, anche qui è all'interno di un'area che è già di per sé recintata di un vecchio fabbricato che era adibito ad istituto scolastico. Poi l'altro sito individuato in contrada Strasatti nella piazza nuova, sempre in un angoletto di circa 100 metri quadrati, queste sono le aree che più o meno...

INTERVENTO

Ingegnere, mi scusi, una curiosità: questi luoghi da chi sono stati scelti?

INGEGNERE FRANCIAMORE

Allora, il criterio, lo dicevo prima. I criteri intanto dovevano essere fatti, dovevano soddisfare i requisiti previsti dalla normativa, per cui doveva esserci un intorno ovviamente abitato. Quindi non potevano essere fatte in aperta campagna né all'interno ovviamente della città, densamente costruita, quindi in un intorno che comunque intanto doveva esserci l'utenza per poter conferire nel raggio di un km. Questo è previsto dalla normativa, un requisito ; l'altro requisito, lo dicevo prima, doveva esserci la rete fognaria, quindi non dappertutto vi è la rete fognaria. L'altro requisito anche la possibilità di un allaccio idrico, anche lì la rete idrica non arriva da tutte le parti e poi anche la possibilità della fornitura di energia elettrica. Quindi sulla base di questi requisiti, sulla base del fatto che si è voluto dare una distribuzione più o meno uniforme in tutto il territorio da nord a sud di Marsala, e con il fatto che dovevano essere aree di proprietà comunale, allora la scelta è ricaduta su questi siti proprio per soddisfare tutte queste esigenze.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, ingegnere. Io desideravo una cortesia ingegnere, lei ha già pronta la relazione rispetto a tutte queste che c'ha detto per quanto riguarda la scelta dei siti, allocazione, regolamento per l'utilizzo del compost, che sostanzialmente richiede poi la Regione per partecipare al bando? Perché glielo chiedo? Perché su alcune questioni emerge, per esempio, che secondo quella che è la visione mia e di tanti altri Consiglieri, avete avuto la capacità, perché ci sono i posti, di individuare alcune zone che riguardano ex fabbricati in

disuso per la zona di Ciavolo, mi pare di aver capito, e per la zona di Ventriscchi. Per esempio io continuo a dire che secondo il mio modestissimo parere, da ignorante, tanto che in Commissione avevo pure chiesto la possibilità di andare a vedere, a visitare un'eventuale sito con una compostiera del genere già funzionante, per comprendere meglio quali fossero le questioni reali e visive, io sono contrario a che vengono allocate nella piazza anche decentrate a San Leonardo ed a Strasatti. E dico pure, per esempio, nella zona vicina a San Leonardo che complessivamente potrebbe anche soddisfare la distanza del km, esiste una struttura in contrada Bosco sulla via Trapani che è una scuola in disuso dove c'è un archivio del Comune. Per esempio sarebbe già, secondo il mio parere, anche meno invasivo, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale, che metterla in un, seppur decentrata, pur se abbellita, in una piazza, che poi domani non sappiamo quale potrebbe essere lo sviluppo della stessa piazza, così come a Strasatti. Per cui dico, voi avete fatto, avete una relazione, una valutazione, avete tutte quelle cose che sostanzialmente chiede la Regione, perché io ho letto la delibera ed immediatamente, cioè non basta che sia approvato il Regolamento, l'importante è che poi venga questo... Venga fornita tutta una serie di documentazione. Poi ho capito male o alcune caratteristiche che presiedono all'assegnazione e quindi alla realizzazione della compostiera prevede alcune cose e quali per esempio la presenza di rete fognaria? Ho capito male ingegnere? San Leonardo è fornita di rete fognaria? ... (Intervento fuori microfono)... perché, attenzione, dobbiamo capirci. Io so che nella zona nord non esiste rete fognaria, per cui sostanzialmente dobbiamo metterci d'accordo; o abbiamo delle deroghe che sono previste per legge ed allora mi convince, ecco perché dico; c'è questa relazione, la possiamo leggere? Sostanzialmente era quanto era stato chiesto all'Assessore il 2 settembre per potere cercare di capire meglio, perché la volontà di questo Consiglio è comunque quella di agevolare la città di Marsala nella ricerca di un metodo che possa trattare la materia organica in una maniera diversa rispetto a quella attuale, quindi al conferimento in discarica e per l'abbattimento di costi, e per la salvaguardia dell'ambiente, e perché crediamo, io per esempio sono uno che utilizza la compostiera da 10 anni circa, quindi sostanzialmente comprendo perfettamente che se mantenuta bene funziona perfettamente e non crea assolutamente alcun fastidio, se non quello naturale della presenza di qualche piccolo animale che attirato comunque in ogni caso anche se non è assolutamente invadente come puzza, come cattivi odori, che è attivato appunto dalla presenza della materia organica, per cui sono favorevolissimo a questo tipo di ragionamento. Però, viva Dio, in un territorio come il nostro andare a prevedere che

quest'impianti vengono fatti in delle piazze che sono ancora da ultimare peraltro, per cui potremmo andare a compromettere quella che è una futura visione della piazza stessa. Ecco qual era il nostro ruolo, ecco perché le chiedo se ci sono dei dettagli sui quali possiamo lavorare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori, lei è a conoscenza che a Ventriscchi, a Ciavolo, a Paolini al campo c'è la fognatura? ... (Intervento fuori microfono)... tra le altre cose, dico, chi conosce bene le realtà... Posso capire Ventriscchi sicuramente Villa Perosa, dove c'è la scuola abbandonata, ci sta. Ciavolo, sicuramente dove c'è la scuola abbandonata, e ci sta; però campo di Paolini, dove? Nell'area destinata al parcheggio? ... (Intervento fuori microfono)... ecco, una domanda che sta anche nelle cose, oppure abbiamo un apprezzamento di terreno vicino, perché ci sono anche degli appezzamenti di terreno. Per esempio ad a Bosco, abbiamo 6 mila metri di terreno che danno sulla Strada Statale, dico, potrebbe essere una soluzione, però... ingegnere.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Grazie. Allora, per quanto riguarda l'osservazione fatta dal consigliere Sinacori, la fognatura. Allora, la presenza della fognatura per quest'impianti, l'esigenza qual è? È quella di andare ad immettere tutto ciò che fuoriesce dall'interno della macchina come aria che passa per il trattamento e quindi è evidente che presenta dei cattivi odori, una soluzione è quella di immettere questa proprio nella rete fognaria per evitare che i cattivi odori si spargano nell'ambiente circostante. Quindi, laddove è possibile credo che sia opportuno farlo, perché in questo modo l'impianto, da questo punto di vista, quindi per evitare l'emissione di cattivi odori, si risolve radicalmente e per esempio sostanzialmente. Laddove non esiste la rete fognaria, allora che si fa? Si fa che l'impianto viene applicato un biofiltro, quindi che va in qualche modo a ripulire l'area, e quindi in questo caso con l'applicazione del biofiltro diciamo che permette di bypassare l'esigenza di avere una rete fognaria nei dintorni. Poi c'era un'altra domanda, se non erro, per quanto riguarda l'individuazione dell'utenza. Quest'impianto è di comunità ed asservono un'utenza, sempre in quel famoso dintorno, che deve essere specificatamente individuata. Come viene individuata? La norma prevede, il bando prevede che deve essere individuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, quindi attraverso una procedura di evidenza pubblica in realtà la procedura di evidenza pubblica serve per individuare l'organismo collettivo che va a gestire poi l'impianto, mi correggo, non tanto l'utenza. L'utenza è quella nei dintorni che

ovviamente vorrà far parte di questa comunità, diciamo, di conferimento per il compostaggio, perché? Perché ovviamente ne ha dei vantaggi in termini di riduzione di tariffa della TARI, che poi, dico, l'utenza che è registrata che deve conferire e dovrà utilizzare il compost, quell'utenza, gli elenchi saranno trasmessi all'Ufficio TARI e per essi sarà riconosciuta una riduzione della tariffa, mi pare che il Regolamento prevede una riduzione del 30%, mi pare. Mentre per quanto riguarda l'organismo collettivo che comprende l'utenza perché può essere fatta, l'organismo può essere un'associazione, può essere un consorzio, può essere anche una società che va a gestire l'impianto, questa sì che deve essere individuata con una procedura ad evidenza pubblica. Poi non so se c'erano altri quesiti.

PRESIDENTE STURIANO

C'è la collega Ingrassia, il collega Rodriguez ed il collega Coppola.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Per quanto riguarda la documentazione, sì, allora: per quanto riguarda la documentazione il bando prevede, per questo tipo di impiantino, poi alla fin fine se uno ne considera solamente uno, perché poi è ripetitivo per tutti gli altri, un bel po' di documentazione per potersi presentare al bando, alla scadenza prefissata, prevede tutta una serie di documentazione. Tra questo ovviamente il progetto che è in corso di elaborazione è quasi alla consegna, in quei siti, e poi tutta una serie di documentazione di dichiarazioni relativamente all'area, di dichiarazioni di intenti e tra tutta la documentazione che è prevista è previsto pure i regolamenti di cui oggetto della presente seduta consiliare. Quindi questo è uno dei tanti documenti, quindi regolamento di compostaggio, in questo caso di comunità nello specifico ma anche quelli domestici e di prossimità, questi tre regolamenti sono previsti come un tassello dei tanti che bisogna soddisfare per partecipare al bando. Questi regolamenti che obbligatoriamente devono essere approvati dal Consiglio Comunale ed inoltre questi Regolamenti non sono stati predisposti dall'Ufficio, sono Regolamenti che sono stati deliberati ed allegati ad una delibera di Giunta regionale del 2018. Quindi così calati pari pari per il Comune di Marsala, così come altri Comuni che stanno partecipando già hanno fatto.

INTERVENTO

Ingegnere mi scusi. Mi sto seduto un secondo perché è una piccola replica. Quindi sostanzialmente il progetto è in fase di elaborazione ed è quasi pronto, quindi non c'è. La relazione per quanto riguarda la scelta, il criterio della scelta delle aree etc. etc. ... (intervento fuori

microfono)... ah, è nei progetti. Quindi sostanzialmente è quello che lei c'ha detto insomma, ecco ...(intervento fuori microfono)... va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie Presidente. Io inizio subito con una domanda dal punto di vista tecnico, prima che poi... Ho difficoltà. Nel Regolamento che c'è stato inviato, per la pratica del compostaggio di Comunità, si fa riferimento all'articolo 5 all'ubicazione dell'apparecchiatura. Poco più avanti si parla della descrizione dell'apparecchiatura e si fa riferimento a taglie: piccola, media e grande. Io mi chiedo e le chiedo: l'individuazione di queste misure è legata a che cosa? Preventivamente come si fa a sapere quale misura mettere sulla base dei soggetti interessati? Ed i soggetti interessati non possono in itinere aggiungersi ad un progetto, aprirsi all'idea? Voglio dire, se in un rione, in una comunità c'è un condominio che decide di formare questa associazione, questo... E di aderire, con tutte le difficoltà che ci sono e sono enormi, non pensiamo che sia facile. Ok? Non deve passare il messaggio che votata questa delibera ci sia immediatamente la rivoluzione, Assessore, perché rivoluzioni non siete riusciti a farne e non sono capace neanche io, non è un'accusa, per carità. Poi per quanto riguarda i rifiuti non apriamo il discorso. Quindi, dico: se un condominio di aderire, nel giro di un anno, di sei mesi, si può fare? Che l'altro condominio che vede, no? I vantaggi, la riduzione della TARI e che quindi è incentivato, lo vuole fare pure, lo può fare e come si fa, pertanto, ripeto, a decidere; perché qua ho visto che ci sono tre taglie. Questa è la domanda dal punto di vista tecnico, poi io ho partecipato alle Commissioni, abbiamo fatto ...(intervento fuori microfono)... siccome parlano di tre taglie, c'è qua il massimo, non deve essere eccedente, si parla dei 130 tonnellate etc. etc., però non è questo, la domanda è: si può mettere la piccola, la media e la grande, mettiamo che si mette la piccola, perché si mette la piccola? Ok? Capisco che questi come c'è stato detto, e va bene, sono i regolamenti così come sono arrivati; però dico noi, dobbiamo, siccome non siamo e non dobbiamo fare, o mi auguro che non facciano, perché io non l'ho fatto quest'errore, di pensare di potere calare le cose nella nostra realtà senza personalizzarle, no? Così ad uso personale e così vale per la città. È inutile che prendiamo un modello che viene dalla Svizzera e lo caliamo, e neanche da Bergamo, e lo caliamo nella nostra realtà. Dobbiamo studiare la nostra realtà e calare nella nostra realtà quello che è meglio, la cosa migliore, dicevo, ora, oltre la domanda, ok, una riflessione: è bene, il lavoro che

avete fatto di identificare i finanziamenti, non c'è nessuna copartecipazione, non ci sono spese da parte del Comune, questo è decisamente una cosa positiva, però... Sindaco, il lavoro, e mi pare che anche lei l'ha ammesso, non è partito con il piede migliore, non è un lavoro fatto bene, si ricorda? Io gliel'ho chiesto in Commissione; voi non potete presentare tre Regolamenti in un unico corpo deliberativo, in un'unica delibera, giusto? Perché già è complessa la materia, già i tre Regolamenti sono pesanti da comprendere, ma ora lasciamo stare, noi qua siamo tutti con un livello superiore; l'abbiamo capito, l'abbiamo studiato, ora però io faccio un'altra domanda. Quali di questi tre realmente è fattibile? Perché i sogni sono sogni... Quindi, quale è realmente fattibile, su quale l'Amministrazione sta puntando, perché io inizialmente e non avendo contatti mai con nessuno di voi, se non quando qualcuno di voi viene in Commissione, ho studiato anche gli altri, si parla del Regolamento del compostaggio domestico, ce ne sono cose che sono assolutamente interessanti, così come quello che riguarda il compostaggio di prossimità. Sono tutte e tre molto validi. Quindi quali di questi tre intendete portare avanti? O se c'è un legame tra l'uno e l'altro, una concatenazione che vi ha portato a presentarli tutte e tre. Io ricordo vagamente una sua risposta, ma non la ricordo bene, e quindi pongo di nuovo la domanda, ripeto: meglio sarebbe stato, l'ho detto in Commissione e lo dico qua, se fossero state presentati, siccome lei stesso mi aveva detto che aveva sperato che così fosse, separatamente, perché sono complessi e si può rischiare che se ne salta uno salta tutto il finanziamento e questo non lo vuole, credo nessuno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Ingegnere, vorrei chiederle una cosa, da quello che ho percepito. Chi usufruirà di questi impianti, abbiamo detto che sono nel raggio di un km, quindi sono all'incirca, ha detto lei, 600 persone. Queste 600 persone possono essere consorziate, possono essere gruppi d'associazione, possono essere singoli cittadini. Quello che le pongo come domanda è: il fine ultimo. Nel momento in cui noi produciamo del compost all'interno di queste macchine che producono il compost, chi usufruirà del compost? Cioè queste macchine e queste compostiere di quartiere, chiamiamole di quartiere, sono a carico del Comune quindi dall'Amministrazione, gestite dall'Amministrazione, o nel Regolamento che io non mi ricordo di aver visto, sono date in comodato d'uso, quindi in appalto e quindi con un bando associazione terzi all'Amministrazione, e quindi usufruiranno del prodotto

creato dal compost, o questo rimane sempre all'Amministrazione e quindi l'Amministrazione con il prodotto del compost creato possono fare business, tra virgolette, quindi vendere questo prodotto finale. Quindi vorrei capire questo, se il fine è di essere gestito dall'Amministrazione stesso o se ci sarà in futuro la possibilità di darlo a terzi l'utilizzo di queste compostiere di quartiere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, lei ha terminato l'intervento. ... (Intervento fuori microfono)... possono rispondere sia l'ingegnere che l'Assessore.

INGEGNERE FRANCIAMORE

Allora, intanto la taglia, quindi la potenzialità dell'impianto. La potenzialità dell'impianto la scelta è quella della taglia numero tre, cioè quello più ad alta potenzialità, di 130 tonnellate annue, questo per ovvie ragioni, perché la finalità è quella di raccogliere quanto più possibile materiale organico da non portare in discarica, e da auto-compostare. ... (Intervento fuori microfono)... quindi la scelta della grandezza dell'impianto, chiamiamola così, è quella più grande, perché, ripeto, la produzione di organico di Marsala è notevole per ovvie ragioni, quindi mi piace ricordare il paragone fatto prima, non il paragone, la quantificazione fatta prima per similitudine. Noi un impianto della taglia più grossa di 130 tonnellate annue e la quantità di rifiuti che viene prodotta a Marsala in 3 giorni e mezzo. Quindi è ovvio che la città ha bisogno di quanto più possibile cercare di diminuire ... (intervento fuori microfono)... è la scelta più idonea da fare, perché, dico, il finanziamento copre tutto, sia essa da 10 tonnellate annue o 130 tonnellate, dico, pertanto la scelta più ovvia è quella di trattare un maggiore quantitativo di rifiuti da sottrarre al circuito di raccolta e di conferimento, anche per avere, il Comune, una certa aliquota di risparmio sul totale, visto che viene comunque sottratto dal circuito di raccolta e smaltimento. Quindi questa la ragione delle 130 tonnellate, della scelta dell'impianto più grande. Per quanto riguarda l'utenza. L'utenza, ripeto, deve risultare da degli elenchi; ovviamente ci sarà disponibilità ad accogliere utenza anche non domestica eh, il bando prevede sia l'utenza domestica che non domestica, e fino a esautorare la potenzialità dell'impianto. È chiaro che se il numero di utenti è tale per cui si raggiunge un quantitativo di organico pari al 50% della potenzialità dell'impianto, allora è possibile raddoppiare il numero dell'utenza, sempre che però bene sia nei dintorni. Perché l'impianto, come ha detto bene, si può anche chiamare,

intendere, come un impianto di quartiere, quindi significa che è a servizio di quell'intorno, l'utenza che abita in quell'intorno perché in teoria va, prende e va a portare lì all'impianto, personalmente, con la macchina o a piedi. Quindi siano essi condomini, siano essi utenze private, domestiche o non domestiche, possono, se gravitano in quell'intorno e se vi sono possibilità in termini di spazi quantitativi per accedere all'impianto, è chiaro che può fare richiesta e deve essere accolta, viene trasmessa al Comune e gli si applica la riduzione della TARI. La gestione di quest'impianti non viene fatta dal Comune. ... (Intervento fuori microfono)... la gestione degli impianti non deve essere fatta dal Comune. La gestione degli impianti è in capo ad a quegli organismi collettivi, di cui dicevamo prima, che devono essere individuate con evidenza pubblica e che chiaramente fanno gli interessi del dintorno che va dall'utenza che vanno a...

INTERVENTO

Ingegnere la mia preoccupazione è questa: se, come dice lei, verrà fatta per bando, la mia preoccupazione è che questi cinque bandi, Presidente, se mi ascolta un attimo capisce qual è la mia titubanza. Se questi cinque impianti vengono per bando gestite poi alla fine sempre dalle stesse persone, o società che si possono interscambiare tra di loro, significa che con un investimento fatto da parte del Comune, quindi dall'Amministrazione con un progetto approvato e finanziato, Enti terzi possono gestire questa produzione di compost perché stiamo parlando di quasi 800 tonnellate annue, giusto?

PRESIDENTE STURIANO

130.

INTERVENTO

No, per ognuna, facendo la somma sono 800. Quindi chi usufruirebbe, perché può capitare che si consorziano e gestiscano i 5 impianti. Questa ipotetica società gestirà un bel gruzzolo di compost che farà business da parte sua. Quindi io vorrei capire anche se ci sono delle limitazioni in funzione di chi andrà a gestire questi impianti. Perché un fatto è se gestisce il singolo impianto, un fatto è se ne gestisce 5, Presidente non so se sono chiaro. Quindi farebbe business nei confronti di un'Amministrazione che si è fatta carico di un investimento tramite finanziamento, ma la faccia - come si suol dire - l'ha messa l'Amministrazione. Quindi io vorrei capire, da un punto di vista del Regolamento, come verrà regolamentata questo tipo di... come poter mettere queste associazioni... Come sarà il modo di gestirla in maniera chiara e corretta.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Vicesindaco.

VICESINDACO

Signor Presidente e signori Consiglieri. Benvenuto al consigliere Nuccio. Vorrei scusarmi con l'aula perché ho previsto, così come avevo comunicato al Segretario, per le 18 di essere in aula, purtroppo ho avuto un problema nel tragitto, ho dovuto accompagnare un collega che è rimasto in panne a casa, quindi ho ritardato e mi dispiace per questo per l'aula. Entrando in discussione dei quesiti posti dalla consigliera ed altri. Dobbiamo intanto, per evitare equivoci, distinguere quello che stiamo votando adesso rispetto al progetto, perché se si fa una Commissione e si rischia di essere poco chiari; sono due cose distinte e separate. Quello ovvero che il Consiglio e l'Amministrazione comunale su indicazione d'indirizzo da parte del Consiglio Comunale, credo che la consigliera Ingrassia era tra i maggiori sostenitori, dell'esigenza di avere le compostiere di comunità, di condominio ed addirittura di appartamento, ad un certo punto. Avevo detto l'altra volta, perché c'era nell'area, c'è la possibilità di poter aderire a dei bandi che l'Europa stava forzando per poterli fare, dico, non appena ci saranno le condizioni aderiremo a questo progetto perché ci verrà finanziato. Detto, fatto. Non appena è arrivata l'apertura del bando immediatamente ho avviato gli uffici a predisporre la partecipazione al bando. Qui, così come ha detto chiaramente il dirigente, oggi noi siamo chiamati, l'aula è chiamata, ad un documento fondamentale e prezioso per poter partecipare, ovvero il Regolamento. Questo è il Regolamento che qualsiasi Comune dovrà comunque dotarsi, se vuole fare attività di compostaggio di comunità. Noi già siamo tra le città che facciamo abbastanza compostaggio, fortunatamente, tra l'altro sappiamo tutti che ormai l'Europa, l'ho detto più volte, sta cambiando regime, mentre prima la direttiva europea era quella del 65% della raccolta differenziata; oggi, giustamente, per salvaguardare il clima, per salvaguardare il pianeta che lo stiamo distruggendo, l'Europa sta forzando e pone ora ai Paesi Membri di aderire non più al 65% della raccolta differenziata, ma raggiungere almeno il 50% del riciclo, che è cosa ben diversa, cioè occorre che non creiamo più il rifiuto. Non creiamo più il rifiuto perché l'Europa sta imponendo, per la plastica in particolar modo, a non produrlo, non produrre più gli imballaggi, o riprodurre, quindi la plastica verrà completamente, nel 2021 non ci sarà più negli scaffali dei nostri negozi, ma impone nella riduzione, a ridurre a monte, a ridurre quella fonte, ovvero di creare quelle condizioni dove il rifiuto prima differenziato si debba poi riciclare. Quale rifiuto più importante di tutti in assoluto del riciclo se non nell'organico, perché di per sé

si trasforma già in compost. Per fare questo l'Europa ha predisposto questi finanziamenti. Noi stiamo cercando di aderire al finanziamento per dare un'opportunità. Ripeto, è una goccia sul mare, l'ha detto già il nostro dirigente. Noi avevamo una produzione di 8 mila tonnellate annue di organico, siamo abbondantemente al di sopra dei 10 mila tonnellate di organico, perché abbiamo nel frattempo aumentato la differenziata (parola non chiara)... positivo, e quindi 800 tonnellate di organico è ben poca cosa rispetto alle esigenze che ha questa città. Però questo Regolamento, consigliere Ingrassia, che noi abbiamo detto, quando abbiamo partecipato... Siccome nella tempistica, così come ha detto in Commissione, dobbiamo anche contestualizzare. Quando noi siamo arrivati a predisporre immediatamente gli atti era perché la scadenza era quasi immediata, quindi non potevamo correre il rischio ed abbiamo fatto una cosa che hanno fatto un po' tutti i Comuni, hanno scaricato, per quei Comuni, come il nostro, che non avevano già un Regolamento, hanno scaricato, e la Regione, sapendo che in gran parte i Comuni erano senza Regolamento ha predisposto gli schemi tipo del Regolamento, e noi senza modificarlo l'abbiamo preso tale e quale e l'abbiamo proposto. Nello specifico alla sua domanda, quello che è fondamentale, sono importanti regolamentare tutti, perché per il futuro possiamo avere altre esigenze ma regolamentare è sempre bene, però oggi nell'immediato per poter aderire occorre quantomeno avere il Regolamento sull'impianto di Comunità. Dico, ora vorrei fare una distinzione ed un'analisi, una riflessione sull'atto. Poi ne parliamo, perché parliamo anche del finanziamento, del progetto che stiamo presentando. Ora intanto pensiamo a questo. Oggi più imprese, e ne riguardano le grosse aziende che hanno un grosso quantitativo di organico, le sale di trattenimento, la ristorazione, mi chiede ora da qualche giorno, dovuto anche alla crisi che ha attraversato la Sicilia, in particolar modo la provincia di Trapani, a seguito della chiusura della Sicilfert che ha messo in ginocchio un po' tutti i Comuni, tra l'altro mentre la chiusura degli altri impianti di rifiuto, l'indifferenziato, è un problema; ma la chiusura di impianti di compostaggio è drammatico, perché si tratta di un rifiuto che non può rimanere chissà per quanto tempo. Immaginate una ristorazione che si trova con il rifiuto che non può conferire. Quindi da parte di molti ristoratori hanno sollecitato l'Amministrazione a dotarsi a prescindere dai finanziamenti o di... Di dotarsi di impianti di compostaggio di quelli di comunità, cioè quelli più grossi e non quello domestico. Allora questo Regolamento dà anche una risposta in tal senso, perché prevede, a prescindere se poi i privati non so se domani ci sarà un'ulteriore bando che è aperto anche a privati o che possono partecipare le associazioni o i singoli cittadini, questo è un bando

riservato ai Comuni. Però a prescindere noi regolamentiamo, perché oggi se una grossa attività commerciale di ristorazione che fa parecchio quantità di organico, volesse, automaticamente organizzarsi per una raccolta in compostaggio del rifiuto organico è in difficoltà perché non regolamentato. Allora questo perché nel nostro Regolamento noi non abbiamo, Consiglieri, noi non abbiamo un Regolamento di compostaggio e noi nel Regolamento sulla vecchia tariffa TARI, se non erro la limitiamo alle utenze domestiche, quindi eventualmente si deve mettere mano. Però intanto con questo Regolamento, perché prevede giustamente, come ha detto il dirigente, la possibilità di avere, per soggetti, quindi per persone fisiche associate ed altro, ma anche per persone giuridiche, quindi per società o attività non domestiche, che in questo caso è utile.

INTERVENTO

Voi avete identificato 5 aree. Nell'altro 3, nell'articolo 5 c'è scritto che devono essere ad un km, quindi l'identificazione di queste aree già in automatico identifica i soggetti interessati, ed a me non mi va bene e ne abbiamo parlato in Commissione. Centro storico. Che facciamo? Area vicino al centro storico. In campagna si usufruisce della compostiera, centro storico no, per questo io avevo parlato di compostiere e di appartamento o di condominio o di comunità. Molti sono i condomini a Marsala in Centro che hanno spazi comuni e giardini. Non si può fare qualcosa che riguarda una fascia di cittadini. Queste aree, la scelta, ok, non mi va bene. Di che cosa stiamo parlando? Un km, quindi la scelta della zona già mi identifica i soggetti che possono partecipare, ed a me non mi può stare bene, perché i soggetti che devono partecipare devono essere e possono essere tutti, o no? può essere che c'è qualcosa che mi è sfuggita, ed io me lo auguro.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Facciamo rispondere il Vicesindaco, vediamo.

VICESINDACO

Allora, anche qui distinguiamo. Nelle premesse ho detto... Noi lo guardiamo soltanto... Giustamente è un'opportunità, l'aspetto fiscale. Noi guardiamo l'aspetto fiscale della riduzione, ma guardiamola nel complesso. L'impianto di compostaggio deve servire, ecco il finanziamento europeo ed altro, ad un obiettivo, il riciclo. Ovvero quello di riutilizzo dell'organico. Quindi noi dobbiamo guardare all'utilizzo, a chi deve utilizzare il compost, non a chi produce l'organico, quindi partiamo da questo. Quindi deve essere nelle condizioni che poi, e quando si parla di un km, attenzione, anche lì, appunto per questo ragionamento; cioè dobbiamo avere in mente che quando parliamo di compostaggio è riciclare il rifiuto, quindi io produco

l'organico e lo devo riutilizzare per poter far questo occorre che questo impianto, siccome lo devo riutilizzare deve essere fatto sì ed avere anche un beneficio, purché io cittadino sia nel raggio di un km da quell'impianto, perché se è dalla mia comunità e non deve diventare un impianto, così come il Consigliere Rodriguez poneva, come se fosse un'attività extra, invece è un'attività... Non è un'attività commerciale, è un'attività, ed ora rispondo ai suoi dubbi e perplessità, è un impianto che deve servire a coloro che producono l'organico e riutilizzano gli stessi che hanno prodotto, che confluiscono l'organico hanno il diritto di riutilizzare l'organico che ruota attraverso il compost che ne deriva. La società che dovrei gestire non deve fare altro che, non è che c'è un'attività di attività commerciale lì, deve essere, così come dice il Regolamento, il gestore che corre la responsabilità che sia riciclo, quindi che all'interno dell'impianto non vadano messe altre frazioni come prevede il Regolamento e che vengono utilizzati per il compost, quindi non è che c'è attività commerciale, deve semplicemente un gestore che deve essere individuato e noi dobbiamo individuare... Per quanto riguarda il bando, attenzione, per quanto riguarda il bando che cosa deve essere? Nel Regolamento che riguarda erga omnes e non riguarda questi impianti, ma riguardano qualsiasi altro impianto, che possono (parola non chiara)... chi vuol fare un impianto di compostaggio di comunità deve porre e deve comunicare all'Ente, che sta nominando un gestore che ne ha la responsabilità, che può essere lui stesso o altri. Quindi noi stiamo parlando di Regolamento, quindi oggi è il Regolamento la discussione. Per quanto riguarda gli impianti noi abbiamo individuato, non so se il dirigente ha già chiarito, abbiamo individuato, perché per quanto riguarda l'Ente e lo specifico, quindi non riguarda questa delibera, non è oggetto della delibera, è oggetto di una discussione che il Consiglio deve essere informato indubbiamente. Noi stiamo partecipando al bando che tra i punteggi e le caratteristiche abbiamo adeguato al progetto, ovvero di individuare delle aree che devono essere: comunali; quindi un primo caso deve essere comunale, che siano gestibili attraverso recinzione ed altro; e che abbiano le caratteristiche di garantire, siccome abbiamo, per l'esigenza che ha il Comune e quindi abbiamo messo la taglia quella più grande, noi partecipiamo per avere il finanziamento più ampio possibile e nel limite massimo che può essere, perché non può essere oltre i 5, perché questo è il limite massimo che noi possiamo aderire come Comune e ho detto, la mia direttiva al Dirigente è di avere il massimo di quello che è possibile avere da finanziamento; quindi la taglia massima è della 130 tonnellate, quindi a quella abbiamo partecipato, ed individuare quelle aree dove è possibile che vi sia una produzione di 130 tonnellate di

organico e che vi siano poi la possibilità di terreni, di aiuole, di spazi verdi che possono, nel raggio di un km, quindi non che siano poi da altri, che nell'ambito di un km possono utilizzare quel compost. Questo è il fine di questo progetto, però dico a prescindere eh; il Regolamento è al di fuori del progetto. È conditio sine qua non per poter partecipare perché senza questo noi comunque non possiamo partecipare. Però senza questo un'attività non commerciale o una contrada o un quartiere o un condominio che abbia queste caratteristiche, uno sazio demaniale o altro, che voglia, a prescindere, costruirsi un proprio impianto, anche più piccolo, deve, ovviamente non lo può fare se non viene prima regolamentato.

... (breve interruzione della registrazione) ...

Non regolamentato abbiamo previsto gli sconti, ecco, ma anche lì va regolamentato. Quindi oggi la questione che la delibera posta all'attenzione dell'aula è: è vero che stiamo accelerando e chiedendo di adottarla il prima possibile, perché rischieremo di perdere un finanziamento; ma comunque è una proposta all'aula a prescindere, cioè se dovesse, l'aula, ritenere non opportuno partecipare al finanziamento per altre modifiche, ed è un indirizzo, dice: "Non voglio aderire al finanziamento" invito comunque sempre l'aula, dato che tutti siamo stati convinti, l'abbiamo visto nel DUP sull'importanza del Regolamento e gli impianti di comunità, comunque ci dobbiamo dotare di un Regolamento, se vogliamo poi fare. Possiamo comunque regolamentare gli impianti di compostaggio non a nostra immagine e somiglianza per quello che noi vorremmo, comunque perché il Regolamento può essere disciplinato sempre, qui c'è un giurista, il nostro Segretario, ma comunque mai contro legge, ovvero non può essere mai disallentato di quello che è una norma Nazionale o una norma internazionale che sono le direttive europee. Cioè noi quello che vogliamo regolamentare lo possiamo regolamentare perché proprio nel Consiglio Comunale è l'organo massimo che può decidere come regolamentare pur sempre nel rispetto di leggi e di norme che possono, in questo caso, far riferimento, non solo a norme nazionali, ma far riferimento a norme europee.

VICEPRESIDENTE GRALFANO

Vicesindaco, vero è che noi andiamo a votare stasera, stasera o la prossima seduta, vediamo un po', il Regolamento. Ma è pur vero che noi, e questa domanda gliel'ho posta io e lei mi ha risposto nella scorsa seduta valida, che andiamo a votare pure i luoghi, perché non è che noi votiamo oggi il Regolamento e domani, dopodomani, il mese prossimo noi andremo a votare... No, lei mi ha detto che non veniva qua di nuovo per il sito, no. ... (Intervento fuori microfono) ... quindi noi andiamo a votare, è fondamentale, perché non votiamo solo il

Regolamento. Ma noi approvando questo approviamo i siti che abbiamo messo.

VICESINDACO

No, no, no. I siti sono...

VICEPRESIDENTE GALFANO

No, così ha detto. Io mi auguro che abbiamo capito male io.

VICESINDACO

Allora, questo Regolamento... oggi lei approva un Regolamento, poi c'è un progetto, che se noi avessimo cinque anni fa adottato un Regolamento qualsiasi di compostaggio andava avanti, così come altri finanziamenti ed altre partecipazioni a progetti, che autonomamente, e tra l'altro neanche vengono decisi da un altro organo, quello della Giunta. La Giunta dà gli atti di indirizzo, che coglie dal Consiglio Comunale, ed il dirigente partecipa, fa gli atti deliberativi e sono atti gestionali, cioè noi a tutta una serie di finanziamento che abbiamo partecipato non è che viene adottata una delibera di Giunta o una delibera di Consiglio. Se ci fosse stato un Regolamento qualsiasi già adottato, il dirigente avrebbe già predisposto gli atti per quanto riguarda... Ora per quanto riguarda i siti, non so se il dirigente l'ha detto, c'è sempre un margine prima che diventa... Perché ancora non è quello che stiamo... Di poter eventualmente individuarne altre. Ripeto, io non sono entrato nel merito della decisione dei siti, perché ho delegato agli uffici ... L'obiettivo principale per quanto riguarda il finanziamento era, siccome è a punti, e voi sapete bene e meglio di me questi progetti, e ho detto che Marsala è a rischio, lo sappiamo tutti, però noi non possiamo non partecipare, perché ho detto in Commissione, l'ho ripetuto e lo ripeto ancora, prevalentemente si vuole tutelare quella realtà dove questo impianto va in maniera efficace a risolvere il problema. Aiuta, ma non è efficace, perché ne togliamo mille, ma ne rimangono 9 mila da smaltire, quindi non ha l'efficacia, però indubbiamente invia già un ragionamento, un invito ai cittadini a riciclare, toglie mille tonnellate e non è poca cosa, l'anno; cioè il Regolamento favorisce anche i privati a poter dire: va bene, io mi attrezzo a poter avere anche il mio di... Perché ho l'esigenza di riciclare e riutilizzo perché sono un'azienda agroturistica, altre cose, che può benissimo, dopo il Regolamento, poter predisporre un impianto autonomamente, poi può essere finanziato, queste sono altre scelte. Quindi ritornando al discorso dei siti, sono quei siti che hanno quelle caratteristiche che più di altri siti che hanno valutato gli uffici, può darsi che magari gli è sfuggito e magari il Consiglio Comunale ne può individuare altri che magari avevano, dico, però nell'assoluta buona

fede gli uffici hanno predisposto quelli che avevano, e, ripeto, comunali, di recinzione o possibilità di controllo, perché come regolamentato occorre che vi siano passati i controlli, e che comunque nel raggio di un km di essi vi sia quanto più un numero cospicuo di cittadini che possono avere quel potenziale delle 130 tonnellate, e che hanno quel potenziale di utilizzo del compost che deriva da 130 tonnellate, quindi era questo. Però dico, siccome mi dicono che la possibilità, perché ancora non siamo nel progetto, ora non so distinguere tra definitivo, esecutivo e cose varie, che ancora anche a progetto approvato c'è possibilità di, prima avevo qualche dubbio, mi sono poi.... Che eventualmente, però ripeto, siamo sempre nell'ordine di avere caratteristiche di questo tipo e non che lo facciamo... Dico, allora, l'impianto di compostaggio a Piazza Loggia, anche se è pubblico, non lo possiamo fare.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Vicesindaco, consigliere Coppola, abbiamo dato la possibilità al Vicesindaco di esprimersi per chiarire. Consigliere Coppola, prego, magari le concedo due minuti in più.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie. Signor Vicesindaco, vediamo di capirci un pochettino meglio o quantomeno cerco di interpretare quello che deve essere. Noi per attingere a dei finanziamenti abbiamo bisogno oggi, dottor Licari mi deve seguire, perché altrimenti già io... Oggi di avere un Regolamento che disciplina la materia di cui oggi stiamo trattando. E lì ci può anche stare, perché effettivamente noi su questa materia non siamo organizzati e non siamo regolamentati. Fermo restando che sono convinto che nel momento in cui noi regolamentiamo questo dovremmo andare di contrapposizione, o quantomeno in parallelo andare a modificare il Regolamento della tariffa della TASI perché è normale che chi aderisce o chi ha la possibilità di conferire nelle compostiere di Comunità, avrà un meno passaggio ed un meno conferimento, dunque dovremmo andare a modificare... ..(Intervento fuori microfono)... quelle domestiche è già previsto. Però io ho alcuni dubbi. Intanto su quello che può essere il margine di manovra sui progetti di queste cinque compostiere di comunità che gli uffici stanno elaborando, perché ho capito che ancora non c'è il progetto definitivo. Perché? Perché la domanda che ha posto la collega Ingrassia ritengo che sia opportuna e puntuale, e le spiego il perché; perché nel nostro Regolamento noi abbiamo previsto che ci siano le compostiere domestiche. Le compostiere domestiche per chi abita, in modo particolare nelle periferie ed anche chi ha la possibilità di avere un piccolo spazio, può utilizzare la compostiera domestica e dunque chiedere una riduzione della quota variabile della

tassa del rifiuto e nello stesso tempo può utilizzare il compost. Dunque, a questo punto, la domanda che faccio: perché allora queste compostiere di comunità devono essere collocate nelle periferie che già potrebbero avere a disposizione gli utenti le compostiere domestiche del Comune? Io penso che mettere delle compostiere di comunità, per esempio a Amabilina e Sappusi, dove il compost potrebbe essere utilizzato per esempio per il parco della salinella perché il compost in questo caso è del Comune, perché la compostiera di comunità non è che chi va a... Chi va a conferire si prende poi il compost? ... (Intervento fuori microfono)... dunque in queste compostiere di comunità chi va ad a depositare l'organico poi si deve andare a ritirare obbligatoriamente il compost. E se non se lo ritira che succede? Il Comune, visto che è un'area pubblica, lo andrà a smaltire o lo andrà a collocare, dico... Ma comunque ... (intervento fuori microfono)... ma comunque sia, io ritengo che potrebbe essere più utile nelle grandi comunità come potrebbero essere i quartieri di Amabilina e Sappusi, che a Strasatti o a Ciavolo dove le persone vivono nelle periferie e vivono nelle campagne e potrebbero avere benissimo le compostiere domestiche. Ma vado oltre. Una cosa che mi lascia, diciamo così, che mi crea delle perplessità. Se la compostiera di comunità, per come ha detto l'ingegnere Franciamore, può essere a servizio di 100 famiglie, prendiamo San Leonardo, secondo quali criteri vengono stabilite le utenze che possono conferire lì? ... (Intervento fuori microfono)... un km, e se invece... ... (Intervento fuori microfono)... no, 600 famiglie? 600 famiglie nel raggio di un km? Io avevo capito che erano 100 famiglie, per cui ho detto: secondo quale criterio poi 100 sì ed il centunesimo no. Dico, è una domanda... Però dottor Licari, visto che l'obiettivo poi finale è quello della tutela dell'ambiente e nell'ottica anche del risparmio che devono avere i cittadini, io vorrei capire, e come eventualmente si potrebbe inserire, oltre alle compostiere di comunità i dissipatori per chi abita in centro storico, che sono previste per legge nelle grandi città ormai in America se ne vedono in ogni film, nelle grandi città utilizzano il dissipatore che polverizza l'organico, riducendolo al 10% per cui noi avremmo un doppio... Non un doppio risparmio, il risparmio del non passaggio ma nello stesso tempo del conferimento direttamente in rete fognante polverizzando l'organico. E che una cosa su cui io sinceramente ci credo. Per tutti quelli che comunque sono collegati con la rete fognante. Dico è una cosa che l'Amministrazione non ha voluto pensare oppure necessita di un altro ulteriore Regolamento, perché parliamo di interventi che vanno a regolamentare quello che è il conferimento, però rientra sempre nella sfera dell'organico. ... (Intervento fuori microfono)... Perché non è riciclo? Scusi? Quello che poi va a finire nella

fognatura lei che cosa ne fa? ... (Intervento fuori microfono)... no, non si perde, perché mi pare che noi abbiamo un depuratore, l'acqua depurata va a finire da una parte ed il residuo va a finire non lo so dove, ma comunque sia viene polverizzato, lei vada a guardare le caratteristiche tecniche dei dissipatori, e si rende conto che forse il dissipatore oggi è molto meglio, è più funzionale anche se ha un costo, rispetto a quello che potrebbe essere la compostiera, ma io sto facendo delle ipotesi. Ora una domanda, che vorrei che ci sia chiarezza. Nel momento in cui noi approviamo questo Regolamento, che sicuramente è un'opportunità perché ci dà la possibilità di avere finanziate queste cinque compostiere di comunità. Approvato il Regolamento che tempi abbiamo per un confronto reale sulla collocazione di queste compostiere? Perché io sinceramente la compostiera a San Leonardo potrei non essere d'accordo ed essere d'accordo a farla a Sappusi. Noi abbiamo gli spazi per poterlo fare, lo potremmo fare a Amabilina, dico fino a che punto noi oggi abbiamo questo margine di manovra? Perché se l'Amministrazione ci dà subito e ci mette con le spalle al muro perché se non votiamo questo Regolamento perdiamo il finanziamento, però il finanziamento è fatto per le compostiere di comunità che ha deciso l'Amministrazione autonomamente, io non vedo perché ... (intervento fuori microfono)... è questo il problema, siamo sbagliati nei tempi e nei modi. Un po' come la corsia preferenziale di via Roma, si fa una corsia preferenziale senza pensare minimamente che ci vuole un Piano Urbano del Traffico, tanto per dirne una. Se qua ci deve essere il ragionamento assolutistico e dispotico di quest'Amministrazione che è perpetua da 4 anni e mezzo, sinceramente io non ci sto, perché non voglio che ci siano cittadini che hanno delle opportunità rispetto ad altri. Dunque, se noi dobbiamo votare il Regolamento perché ci mette nelle condizioni di potere attingere a dei finanziamenti. Ma che ci sia la possibilità di confrontarci in aula per stabilire quello che poi la politica decide dove collocare le compostiere di comunità. Allora se c'è questa (parola non chiara)... lei lo deve dichiarare in aula, allora io sono disponibile qui con il mio compagno di gruppo a ragionare e vedere come ci possiamo muovere. Ma se deve essere già una cosa preconfezionata, sinceramente io ho forti perplessità. E credo, se la maggioranza ha i numeri per poterlo fare, che vadano avanti. Una parentesi, Presidente, poco fa si è parlato nelle comunicazioni e non ho avuto tempo di poter intervenire, perché poi si è passati subito direttamente alla trattazione dell'atto... Si è parlato del trasporto pubblico. Oltre a garantire il trasporto pubblico, ingegnere Franciamore, bisogna che... Che lei fa l'Assessore ed anche il Sindaco, che gira sempre per la città, si faccia

... (breve interruzione della registrazione)...

Sono quasi tutte sfasciate specialmente nelle periferie. Dunque evitiamo che poi domani aspettano l'autobus sotto la pioggia; ...(intervento fuori microfono)... sono dei servizi che l'Amministrazione deve comunque garantire. La prego ingegnere, lo posso dire a Ciavolo, Cerbano, a Strasatti, ce ne sono senza pannelli. Ogni tanto dico, noi dobbiamo non solo garantire il servizio, ma che il servizio sia anche di qualità, altrimenti non abbiamo reso un servizio qualitativamente accettabile ai cittadini. Questo è il concetto. Grazie.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Le do la parola, però deve essere brevissimo.

VICESINDACO

Allora, consiglieri, brevissimo, io ho detto con quale spirito ho predisposto questo e dico oggi: all'epoca il bando scadeva a giugno, poi l'hanno rinviato. Oggi l'hanno rinviato ancora, oggi, al 7 ottobre. Quindi possiamo: il Consiglio Comunale, la proposta nostra che viene dagli Uffici, non nostra. Ha individuato questi cinque siti perché sono quelli che rispondono meglio. Il Consiglio Comunale oggi fa una mozione ed indica all'Amministrazione altri siti alternativi.

CONSIGLIERE COPPOLA

Il Consiglio Comunale la mozione la può fare quando vuole, il problema è che il confronto non è che deve essere che qua c'è una mozione e quella dice sempre...

VICESINDACO

Ripeto, in due battute, per essere... Oggi, ripeto, lo spirito di... Quando abbiamo fatto gli atti, manco c'ho messo del mio nel Regolamento, perché era l'urgenza era tale che abbiamo scaricato per come sono, perché secondo me, ora che abbiamo i tempi, io speravo che il Consiglio Comunale mi desse una mano a predisporre un miglioramento, perché il tempo ora c'era, perché per esempio ci sono delle incongruenze per quanto riguarda il Regolamento domestico. E pensavo, speravo che ci fossero già degli emendamenti migliorativi. ...(Intervento fuori microfono)... perfetto. Ecco perché io forse spingo per dire: intanto prendiamoci quello di, possiamo pure cassare gli altri due e ci prendiamo quello della comunità. Il mio era lo spirito, dico, l'ho fatto così velocemente per ottenere. Poi il Consiglio poteva o modificarlo oppure locarsi, ce lo ritorna indietro e ce lo discutiamo, però il Consiglio poteva autonomamente... Oppure lo sospende e ha lo strumento in mano per poterlo dare il massimo di questo. abbiamo predisposto quei siti che a parere dell'ufficio, guardando il bando e guardando i siti sono quelli che a loro parere hanno più possibilità di ottenere il maggior

punteggio con quelle premesse che ho detto prima, con quelle caratteristiche. Poi il Consiglio può, e quindi, Presidente, si può predisporre già da adesso una mozione d'ordine che verrà discussa dal Consiglio Comunale entro i tempi, sapete che il 7 va presentato dove il Consiglio da domani, la Commissione si attrezza bene a trovare fidi alternativi con quelle caratteristiche.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Vicesindaco, io vorrei che lei precisasse la data di scadenza, perché fino alla volta scorsa era prima il 9 poi è stato posticipato al 20 di settembre, c'è stata un'ulteriore proroga?

VICESINDACO

Sì, la data è ... L'ordinanza è ora, fa settembre ma è arrivata ora e rinvia, leggo l'ordinanza... L'ordinanza è protocollo 36452, la data è entro le ore 12 del 7 ottobre 2019.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, un attimo solo, vediamo se può essere accolta una proposta. Visto che è stato spostato il termine, considerato che non è che riguarda solo la Commissione di competenza urbanistica o la Commissione Affari Generali che deve andare a verificare un Regolamento, credo che riguardi l'intera classe politica e la città. Io penso che il Presidente del Consiglio può disporre di organizzare 3 - 4 sedute con i rappresentanti dei vari gruppi e con i Consiglieri che vogliono partecipare entro un termine dove si vedono apportare delle modifiche, perché io vorrei capire solo una cosa, una domanda vorrei fare: se invece di avere la possibilità di cinque compostiere di comunità, ce n'è la possibilità di farne otto, non credo che a Marsala non ce ne siano altre... ...(Intervento fuori microfono)...forse ho posto male la domanda.

VICESINDACO

La mia direttiva all'Ufficio è di avere il massimo. Questo è il massimo.

CONSIGLIERE COPPOLA

Può anche darsi che ci sia un altro fido che possa avere un punteggio superiore, io ho parlato di Sappusi, penso che ci sono tutte le caratteristiche e c'è pure la fognatura, c'è pure la pompa di sollevamento, penso che meglio di lì...

VICEPRESIDENTE GALFANO

Io parlavo mentre che voi discutevate animatamente parlavo qui con il Segretario. Tenuto conto anche del fatto che c'è stata un'ulteriore proroga, è una proposta che la butto io così, dopo essermi consultato con il Segretario,

eventualmente si metterà ai voti del Consiglio Comunale di rimandare tutto in Commissione per essere esaminato, tenuto conto, anche se è stato espresso un parere la Commissione può riprenderla... ..(Intervento fuori microfono)... sì. ... (Intervento fuori microfono)... la Commissione si era però già espressa, comunque riapre (parola non chiara)... ..(Intervento fuori microfono)... Il Segretario lo chiarisce.

SEGRETARIO COMUNALE

Ovviamente il ragionamento può essere tutto in termini di riproposizione in un atto deliberativo, a questo punto, quindi si potrebbe impegnare se ritiene opportuno l'Amministrazione a riproporre un atto deliberativo sul quale la Commissione ragionerebbe. Cioè voglio dire, le indicazioni come te le danno?

INTERVENTO

Segretario qual è il problema? La delibera non è che sta individuando siti, altre cose, non c'entra. Quindi oggi in discussione è il Regolamento, però oggi l'aula che cosa può fare a seguito di questa delibera? Fare una mozione dove il Consiglio, quindi il Presidente del Consiglio, la Commissione, individua siti alternativi a quelli... (sovrapposizioni di voci)...

VICEPRESIDENTE GALFANO

Consigliere Ingrassia, facciamo finire l'intervento del Segretario...

SEGRETARIO COMUNALE

Scusate un attimo. Il punto qual è in tutta questa cosa? La Commissione ragiona su proposta di deliberazione, ci siamo? Quindi delle due l'una, o in questo caso approva così com'è, nulla esclude che domani ci possa essere un'ulteriore intervento, però ci deve essere una proposta di deliberazione che recepisce indicazioni, non so che cosa, e comunque deve esserci una proposta di deliberazione che può intervenire a modifica di quella che è stata adottata, se viene adottata, chiaro? Oppure il Consiglio Comunale se c'è ancora tempo a disposizione, ma è una valutazione del Consiglio Comunale, vota un'eventuale mozione, quello che vuole e dice "io questa sera, considerato che ho bisogno di fare un'ulteriore approfondimento su questi aspetti, non adotto l'atto e lo rinvio in Commissione" con l'invito di approfondire gli aspetti relativi all'individuazione dei siti, ci siamo? ... (Intervento fuori microfono)... nell'atto non c'è, allora su che cosa si sta ragionando? Scusatemi, su che cosa state... Io l'atto non è che lo conosco nei dettagli.

VICESINDACO

Segretario, c'è un equivoco di fondo, vediamo di chiarirlo. Oggi l'atto deliberativo riguarda un aspetto che noi purtroppo si va, mettiamo in discussione perché sappiamo che nell'immediato la finalità è partecipare ad un bando, ma anche se non partecipiamo al bando c'è la necessità comunque di avere un Regolamento. La delibera è: regolamento, non c'entra niente. Poi autonomamente, ripeto, se noi avessimo già questo Regolamento già gli Uffici... Poniamo il caso che il Regolamento fosse stato già adottato anni fa ed ora gli Uffici stanno predisponendo la partecipazione al bando, senza che, siccome non è tenuto il Consiglio Comunale e non è oggetto di variante urbanistica o altro che il Consiglio possa intervenire, cosa propongo al Presidente ed all'aula? L'aula fa una mozione con la quale invita il dirigente a... ..(Intervento fuori microfono)... l'Amministrazione ed il dirigente ad individuare per la partecipazione al bando anziché il sito di Strasatti, il sito di Amabilina nella zona X, anziché il sito questo l'altro. ... (Intervento fuori microfono)... Siccome abbiamo il 7 di ottobre, abbiamo un tempo congruo, non eccessivo siccome lì non occorre il progetto chissà che cosa. Il tecnico lì deve semplicemente individuare l'area, il progetto quello più importante è la struttura della macchina, e quello l'ha già completato. Quello di fare con un cerchio il sito diciamo non è che deve perdere chissà quanto tempo, se dal Consiglio arriva una volontà politica di un'individuazione diversa, la cogliamo.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Per mozione d'ordine ha la parola. ... (Intervento fuori microfono)...

INTERVENTO

Io sono d'accordo con quanto ha detto l'Assessore, contrariamente sono d'accordo con lui e non con i colleghi. Noi non possiamo oggi fare diversamente, dobbiamo lavorare su questa delibera. Quindi la condivisione è mancata, ne discutiamo in aula, si può fare una sospensione e parlare con i Capigruppo, con i colleghi, perché qua il problema, il punto è che questo Regolamento probabilmente va bene per le piccole comunità, per Marsala crolla tutto quello che ha detto lei Assessore poco fa, il fare le cose giuste, perbene, regole, leggi, chi come e quando, certamente, tutti lo facciamo, lo fa lei come lo facciamo noi. Il problema è che evidentemente questo Regolamento va bene per le piccole comunità. Io ho difficoltà, non è questione di siti e quindi scegliere se metterlo qua o là, per questo non condivido la sua proposta. Per me non è questione di metterlo... Certo preferisco Sappusi piuttosto che un'altra frazione qualsiasi, ma il problema non è questo, il problema è che c'è un Regolamento che dice che possono

partecipare questi soggetti, e poi un dato di fatto che di fatto fa partecipare una piccolissima percentuale dei cittadini, e questo non mi va bene. Quindi voglio sapere, come aveva detto il collega, quali sono le alternative per tutti gli altri cittadini, perché noi qua li rappresentiamo tutti i cittadini, io non rappresento solamente quelli che hanno la possibilità di vivere nel km scelto, tranne se non si fa una scelta che deve essere politica però, non il tecnico.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, una brevissima replica di pochissimi minuti, perché stiamo perdendo troppo tempo negli interventi.

CONSIGLIERE COPPOLA

Tecnicamente come funziona, il Segretario... Allora la domanda poi io la riformulo. Le cose sono due: o noi bocchiamo l'atto oppure l'Amministrazione lo ritira e ripropone lo stesso atto, allegando i progetti... Io quando parlavo di 7, 8 di 10 possibilità, noi per adesso concordiamo ad un finanziamento di un milione e duecento e rotti mila euro, tra l'altro io vorrei pure capire se una compostiera di comunità che è allacciata alla fognatura ha lo stesso costo della compostiera di comunità non allacciata alla fognatura che però ha più punteggio quella allacciata alla fognatura. Dunque potrebbe essere che la compostiera di Sappusi, per esempio nella zona di Sappusi, ha più punteggio rispetto alla compostiera comunale, questo non significa, io l'ho capito dottore Licari, che a noi serve il Regolamento, perché domani il Comune potrebbe pure pensare di finanziare autonomamente le altre compostiere. per questo tipo di finanziamento noi abbiamo la fetta, ma questo non significa che se noi individuiamo 10 compostiere di comunità, oggi diamo la prevalenza su 5, dove la politica può decidere con un confronto democratico dove collocarle quelle finanziate, e le altre metterle in attesa di poterle autofinanziare. ... (Intervento fuori microfono)... come? ... (Intervento fuori microfono)... il privato. Ma dico, non è che significa che il Comune che ne deve fare per forza cinque, ne può fare pure otto, cinque finanziate e poi tre le finanzia il Comune, questo voglio dire. Dunque se domani l'Ufficio invece di presentare solo cinque progetti ce ne presenta nove, noi, il Consiglio Comunale stabilirà la proprietà su quali oggi intervenire per avere il finanziamento e le altre quattro poi nel momento in cui c'è la disponibilità finanziaria li va a... Ma almeno è una scelta politica. Oggi non è una scelta politica è una scelta proprio prettamente dell'Amministrazione, tutto qua. Dunque, ritengo Presidente, che l'Amministrazione ritiri l'atto, lo ripropone con la possibilità di altri impianti, 8, 9, 10,

dove c'è la possibilità di avere finanziamenti e poi ci confrontiamo, tutto qua.

VICEPRESIDENTE GALFANO

Consigliere lei ha fatto la sua proposta e l'Amministrazione è libera di seguirla oppure no. Aveva chiesto di intervenire la collega Letizia Arcara, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente. Io credo che il problema delle aree etc. è un problema interessante che però dovrebbe forse venire un po' successivamente sulla base di questa nota di cui stiamo parlando. Il Vicesindaco in verità, e credo anche il dirigente, hanno fatto riferimento a dei chiarimenti interpretativi forniti dalla Regione Sicilia, in merito al compostaggio, dove in questa nota... la nota è protocollo n. 2402 dell'8 marzo 2019, credo l'abbiate letta, perché in questa nota si fa esplicito riferimento ad un concetto. Qui noi non stiamo parlando di prevenzione dei rifiuti, perché i rifiuti si producono punto e basta, si fa riferimento in questa cosa a quello che diceva lei, Vicesindaco, cioè riciclo essenzialmente. È su questo che la Regione ha ritenuto opportuno intervenire e mandare questa nota a tutti i Comuni, attenzione, qua parliamo di riciclo e non di prevenzione evidentemente. Che significa in poche parole? Qui noi stiamo parlando di un altro modo di gestire i rifiuti, è giusto Vicesindaco? È un altro modo di gestire i rifiuti. Obiettivamente io dico che il problema della aree secondo me è un problema che va discusso con l'aula consiliare e individuato in un secondo tempo, perché lei dice "Noi intanto dobbiamo accedere a questo finanziamento", quindi citando questo regolamento, e poi il resto viene da sé. Però veda molti dubbi mi sorgono, che io mi auguro vengano chiariti se la stessa può tornare in Commissione, soprattutto Commissione Territorio e Ambiente che ha espresso parere negativo, e io andrò come capogruppo perché non ne faccio parte. Noi siamo, Vicesindaco, di fronte ad una specie di riforma, una cosa di questo genere, che la Regione ci consente per gestire in modo diverso il rifiuto. Quindi il sistema porta a porta ora come va a conciliarsi? Secondo me non sorgeranno problemi con il sistema porta a porta, con il piano di raccolta differenziata che noi abbiamo realizzato. Poi ad esempio si faceva riferimento al fatto che un'area con 600 utenze è servita in una dimensione spaziale di un chilometro, ma noi abbiamo aree in periferia, caro dirigente sicuramente le conoscerà, dove vive una persona, un vecchio, un anziano. Come si fa ad andare ad individuare un'area di 600 utenze, dove lì la densità demografica è veramente molto ma molto scarsa? Fermo restando, Vicesindaco, ritengo che sia il caso di un ulteriore approfondimento, ulteriore

chiarimento, perché il problema delle aree è un problema consequenziale secondo me. Dico una cosa, Vicesindaco: perché non interpelliamo i nostri cittadini anche su questo? Se, ad esempio, nei pressi di queste aree sono ubicate delle scuole, dei centri anche per anziani, eccetera, perché non parliamo con i nostri cittadini? Perché non avviamo anche un dibattito con loro e vedere qual è la loro presa di posizione? Se so convinti, se sono d'accordo? Questa è democrazia, questa è partecipazione democratica perché questo è un problema che riguarda la salute, l'ambiente, l'igiene. A questo proposito, Presidente, voglio ricordare che io ho presentato una mozione con cui chiedo il regolamento di igiene ambientale, mi auguro che quanto prima venga trattato in aula, perché vede come si sta innescando il meccanismo? Dice "Ma si tratta di compostiere, non sono impianti" sì, ma sono compostiere meccaniche, non so, ci sarà un qualche impatto ambientale, un qualche effetto produrranno. Quindi un approfondimento maggiore della delibera è necessario per quanto condiviso, e mi complimento con lei, il suo chiarimento. Qua siamo di fronte ad un riciclo e non ad una prevenzione, non si tratta di prevenire i rifiuti, non ha niente a che vedere. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Aveva chiesto una precisazione l'ingegnere Frangiamore. Prego, ne ha facoltà.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Grazie Presidente. Volevo semplicemente puntualizzare alcune cose che possono essere utili per comprendere alcune questioni legate a delle richieste, domande e osservazioni che ho sentito nel frattempo. Intanto per quanto riguarda il Consigliere Coppola, che diceva "Perché non diamo la possibilità per poter fare più di cinque impianti di compostaggio?". Per quanto riguarda questo aspetto è un'osservazione azzeccata secondo me, perché i regolamenti sono tre: uno riguarda quelle in trattazione, che è oggetto di bando di partecipazione da parte del Comune al bando, che è quello di comunità. Però poi uno dei tre regolamenti prevede pure la disciplina degli impianti di compostaggio di prossimità. Su quelli c'è ampia libertà anche da parte di privati di poter, in aree a loro disposizione, di proprietà o comunque mediando un altro contratto che abbia diritti sull'area, di poter presentare al comune la possibilità di poter fare, di iniziativa privata, altri impianti di compostaggio che però in quel caso per quelli di prossimità non possono superare la potenzialità di trattamento di 80 tonnellate annue. Quindi la possibilità di fare altri impianti c'è e non sono legati a questo bando, perché i tre regolamenti esulano... ci devono essere per poter partecipare al bando, però allo stesso tempo

esulano dal bando e aprono ulteriore possibilità del territorio. Quindi a parte la partecipazione al bando, che potrebbe anche prendere altre strade, però dà la possibilità ai privati di poter fare impianti di prossimità. Inoltre, per rispondere al Consigliere Ingrassia, ad altri cittadini non va giù l'idea di poter in qualche modo i cittadini che entrano nel comprensorio e gli altri rimangono fuori. Però vorrei ricordare che il vantaggio per il cittadino di aderire, di poter conferire all'impianto di compostaggio di prossimità, è quello di avere una riduzione del 30% sulla T.A.R.I., solo quello è il vantaggio. Lo stesso vantaggio si può ottenere per tutti gli altri cittadini qualora ritirino domani la compostiera, distribuita gratuitamente, e fanno azione di compostaggio.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Allora ho capito benissimo, e domani lo farò, la compostiera la possiamo ritirare tutti, pure io che abito al nono piano al grattacielo. Questo ormai è un dato acquisito. Credo di avere capito bene che è possibile fare così e domani sarà fatto. Tutti possiamo prendere la compostiera, ok.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Mi spiego meglio. Per quanto riguarda la compostiera ritirabile dai singoli cittadini, ad oggi non c'è un regolamento però in questo regolamento è previsto relativamente al compostaggio domestico, e si lega al fatto che noi abbiamo attualmente la possibilità di dare gratuitamente ai cittadini la compostiera domestica, apre più possibilità. Perché? Perché ovviamente il compostaggio domestico per singolo utente è libero di poterselo prendere e funziona meglio per coloro i quali hanno il fabbricato, con un contorno di almeno 20 metri quadrati di terreno libero a disposizione. Ovviamente si presta di più in questi casi. Però dice lei "Io che abito in condominio, come faccio? Non ho lo spazio verde" intanto ci potrebbe essere uno spazio verde condominiale e lì è possibile poter smaltire il compost prodotto o fare azione di compostaggio domestica, quindi in uno spazio di verde condominiale. C'è la possibilità pure, ed è previsto in questo regolamento attualmente non si può, però questo regolamento è previsto, che esula dal bando, ma regola le azioni di autocompostaggio in generale, ai sensi della normativa vigente e quindi dà la possibilità a colori quali abitano in condominio di poter andare a fare azione di compostaggio in un terreno che hanno in disponibilità e che si trova altrove. Questo regolamento permette di farlo, quindi apre questa possibilità. Questo ritengo che per chi ha un appezzamento di terreno ovviamente fuori città, lo può fare, abita in condominio e lo può fare benissimo, questo regolamento lo prevede. Tra l'altro volevo pure

sottolineare il fatto di poter pensare di modificare il regolamento, per carità, però vorrei sottolineare come la gestione dei rifiuti sia una gestione estremamente delicata per tutto ciò che potrebbe comportare, compreso questi impianti perché gli impianti sono chiusi, garantiti, però devono essere gestiti bene e non è escluso che possano presentare problemi di inquinamento ambientale, per perdita di percolato e per la fuoriuscita di cattivi odori. Quindi attenzione. I regolamenti sono stati prodotti dalla Regione e sono calibrati, tenendo conto delle normative attuali, perché il compost deve rispondere a requisiti ben precisi previsti dalla normativa, perché l'azione di compostaggio deve essere fatta in un determinato modo che è regolata dal regolamento. Quindi andare a modificare il regolamento potrebbe essere rischioso e deve essere ben calibrato eventualmente. Dico che siccome questi regolamenti prevedono e aprono più possibilità, e allo stesso tempo andare a modificare determinate norme potrebbe essere delicato, perché il mondo dei rifiuti è molto delicato da un punto di vista di normative, di responsabilità e di quant'altro. Tra l'altro ogni impianto di cui al bando, che è comunque disciplinato dal regolamento e quindi dalle norme, prevede un responsabile per ogni singolo impianto e un conduttore che deve frequentare un apposito corso, deve avere un attestato di qualifica. Tutte e due queste figure sono responsabilizzate e nel momento in cui si presenta un problema, subito devono farlo presente al Comune e bisogna immediatamente intervenire, perché non è escluso che questi impianti possano avere delle perdite di percolato o di cattivi odori. Quindi per tutti gli altri cittadini, così come coloro i quali aderiscono all'impianto di compostaggio, hanno la possibilità di avere gli stessi vantaggi, la riduzione della T.A.R.I., o aderendo all'impianto di compostaggio di comunità oppure di propria iniziativa andando finalmente a ritirare - ancora ce ne sono - la compostiera o se la comprano, farsi iscrivere nell'elenco dei compostatori tenuto dal Comune e così avere anche loro il vantaggio della riduzione della T.A.R.I. nell'esatta e identica misura.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie ingegnere. Era iscritta a parlare il Consigliere Gandolfo, che non vedo, quindi slitta la lista degli interventi. Collega Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, Vicesindaco, dirigente, colleghi, pubblico in sala. Intervengo in merito a questa delibera, visto e considerato che l'intervento della volta scorsa è servito al dibattito in aula. Vorrei pure questa sera fare sintesi in base ai discorsi e ai ragionamenti dei miei colleghi, vediamo se è possibile la mia idea. Vicesindaco,

vediamo se è possibile fare sintesi. È inutile fare retorica che l'organico l'abbiamo pagato più delle R.S.U. in questa fase critica della Regione Sicilia, qui basta collegarsi su internet e ho letto che Cesa, il primo Comune del casertano nella Regione Campania, quindi siamo sud Italia, hanno ricevuto due compost domestici e li hanno messi nelle isole ecologiche o nei centri comunali di raccolta. Quindi è inutile ammazzarsi la vita o dannarsi la vita stasera, dove individuare "A casa mia no, a casa vostra sì" e vi spiego: da cittadino preferisco meglio un compostaggio di comunità in un'isola ecologica, e non messa in una piazza dove domani verrà vandalizzata...
...(Intervento fuori microfono)... io ho letto - Vicesindaco, la invito a leggere l'articolo - il Comune Cesa nella Regione Campania l'ha individuata all'interno dell'isola ecologica. La collega Ingrassia che abita nel centro storico ... (Intervento fuori microfono)... mi faccia finire, io ho letto compostaggio di comunità.
...(Intervento fuori microfono)... prossimità, comunità...
...(Intervento fuori microfono)... La mia domanda è forse pure stupida, ma sto dando un contributo perché? Perché il cittadino che abita nel centro storico... la collega Ingrassia poco fa diceva che nel suo appartamento non può mettere la compostiera. Quindi se noi mettiamo la compostiera di comunità all'interno della isola ecologica del centro storico e la collega Ingrassia verrà censita come cittadina virtuosa che va a conferire l'organico nella compostiera di comunità, perché lei non può avere il 30% di sconto? Quindi è inutile dannarsi la vita e trovare... Avevo sentito dire nella piazza, mai aperta, di Strasatti; ho qualche dubbio, Vicesindaco, perché domani verrà vandalizzata una struttura del genere, perché credo che sarà di ultima generazione, sarà un processo di compostaggio aerobico. Non so se quella che ho visto su internet è possibile pure mettere la tessera e censirsi... ogni cittadino va lì a depositare organico, o sto facendo confusione, ma credo che potremmo adesso... È inutile fare la guerra dove installare questa compostiera di comunità, adesso è accingere al finanziamento europeo, non perdere l'occasione che Marsala può avere queste cinque compostiere di comunità. Poi le possiamo mettere ovunque, ma la mia idea se magari l'isola ecologica non è fattibile, abbiamo i centri di C.C.R., ovunque, perché credo che uno scarrabile aperto dove l'organico va conferito là dentro nelle isole ecologiche in estate con 40 gradi, che credo fa più puzza di una compostiera di comunità chiusa... Se le isole ecologiche devono essere efficienti e pulite, che possano stare anche all'interno della città perché non fanno puzza, credo che possiamo realmente individuare delle location, il Consiglio Comunale si può pure esprimere, l'importante che il fattore primario al momento è non perdere il finanziamento e non perdere l'occasione che Marsala domani

potrà avere queste cinque compostiere di comunità, anche facendo fronte all'emergenza organica che c'è stata in questa stagione passata. Domani potremmo realmente avere la possibilità di un tot, in percentuale di organico, e conferirlo in queste compostiere. Ormai ognuno di noi ha il giardino di casa, quindi poi il compost pure il cittadino stesso si può recare in queste compostiere o si può fare realmente una... che ognuno può andare a ritirare il compost e metterlo nel proprio giardino come fertilizzante. Quindi è anche un servizio in più che daremo ai cittadini che stanno in campagna. Grazie Presidente.

VICESINDACO LICARI

Presidente, per chiarimento. Consigliere, approvando la delibera, perché riguarda i tre regolamenti, lei quello che ha detto viene approvato perché l'articolo 4 comma 2 dice "L'apparecchiatura può essere posizionata all'interno dei centri comunali di raccolta, di isole ecologiche..." e così via, però è il regolamento che è previsto. Approvandolo noi approviamo la possibilità di potere installare nelle isole ecologiche gli impianti di compostaggio. Quindi sono d'accordissimo e lo possiamo fare, di fatti perché dico approviamo lo strumento? Ripeto al Presidente, che forse non c'era...

*Assume la presidenza del Consiglio il Presidente
Sturiano Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito perfettamente, infatti volevo avanzare una proposta per chiudere e fare un po' di sintesi.

VICESINDACO LICARI

La delibera che è in discussione sono i tre regolamenti che prevedono le prossimità, che sono gli strumenti che servono a prescindere. Poi ripeto, siccome il bando è slittato ulteriormente, in maniera asettica non c'è stata un'individuazione o una indicazione da parte dell'Amministrazione ad individuare i siti, ma ha delegato agli uffici di individuare quei siti che abbiano le caratteristiche per potere avere più punti per partecipare e avere la possibilità di essere finanziati. Quindi senza che ci sia altro sotto, proponevo una mozione in modo che il Consiglio Comunale dà indicazione agli uffici di individuare, o gli uffici daranno... perché la caratteristica è che siano aree di proprietà comunale. Quindi possono dare alla Commissione tutti i siti che abbiano caratteristiche simili e può avvenire da parte della Commissione, l'indicazione che farà suo il dirigente nel predisporre il bando di partecipazione, che esula dalla

delibera. È un atto deliberativo di indirizzo del Consiglio Comunale che indica al dirigente, nell'individuare i siti... individua X anziché Y, cioè anziché il sito di Strasatti il sito di Amabilina.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, lei in linea di massima ha anticipato quello che volevo dire io. Ora poi facciamo un distinguo, però c'è iscritta a parlare la collega Licari, diamo la possibilità e poi tiriamo le somme.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. In sostanza poi alla fine il Vicesindaco ha sintetizzato quello che volevo dire io, cioè noi ci stiamo accingendo a votare questi schemi di regolamento comunali per il compostaggio domestico, di comunità e di prossimità, che abbiamo avuto la possibilità di studiare all'interno della Commissione, sono delle cose diverse. Quello domestico già lo stiamo attuando da qualche anno fortunatamente, l'emergenza e l'utilità si sposta sul compostaggio di prossimità e di comunità, che sono proprio due cose diverse. Finalmente questa sera abbiamo chiarito a tutta l'aula che il bando prevede un finanziamento per il compostaggio di comunità, che è una cosa diversa. Volevo rileggere questo glossario dei termini della Comunità Europea perché tra l'altro questa direttiva, come avevamo già visto con il collega Sinacori in Commissione, è una direttiva che è stata addirittura emanata nel 2008, purtroppo in Sicilia è arrivata davvero molto tardi. Infatti poi ci stupiamo quando andiamo al nord, sempre nella nostra nazione, impianti di compostaggio anche di comunità e di prossimità che vanno avanti già da diversi anni. Per compostaggio comunitario si intende... i rifiuti biodegradabili sono raccolti da volontari e trattati all'interno di un sistema centralizzato, così come diceva il nostro dirigente. In ogni caso i sistemi di compostaggio comunitario sono generalmente più piccoli di quelli centralizzati e sono situati all'interno della comunità locale. Il prodotto finale è usato dai privati partecipanti al progetto, chiudendo così il circolo di produzione e utilizzo dei rifiuti. Questo è chiarissimo perché va un po' a sciogliere tutti i dubbi che ci siamo posti noi, che non siamo tutti esperti del settore ovviamente.

Pertanto la delibera riguarda proprio i regolamenti, che a mio parere andrebbero davvero approvati con urgenza, al di là del discorso del finanziamento che in questo caso riguarda soltanto il compostaggio di comunità, ma domani potrebbe esserci un altro bando. Domani potrebbe esserci un bando che finanzia il compostaggio di prossimità, che è quello che riguarda la proposta del collega Ferreri, che sono gli impianti che andrebbero allocati all'interno dei

C.C.R. e potrebbero essere finanziati da ulteriori bandi, invece che essere finanziati dalle casse comunali che sappiamo bene soffrono e spesso vengono destinati ad emergenze e più che altro ai servizi ordinari della nostra comunità. Pertanto sul problema che era sorto della scelta dei vari siti, da quello che ho capito forse il dirigente e anche l'ufficio che si è occupato della scelta di questi siti si è trovato ad essere quasi obbligato a fare questa scelta, perché ci sono delle caratteristiche che vanno rispettate ovviamente, che riguardano proprio la proprietà comunale, riguardano la zona centrale all'interno di una comunità, zona servita da vari servizi idrici ed elettrici. Quindi se a questo punto c'è l'opportunità di poter stabilire anche in Commissione Territorio e Ambiente, come abbiamo fatto già con le isole ecologiche... Sono arrivate allora in Commissione dei siti e poi la Commissione ha votato la scelta di dove allocare le isole ecologiche. Se è possibile avere, in base alle caratteristiche previste dal bando, qualche indicazione su quelle che possono darci più punteggio. A questo punto sceglieremo in Commissione, eventualmente anche con i capigruppo, ma credo che già in Commissione Territorio ci sia la presenza di molti capigruppo del Consiglio Comunale. Però la delibera prescinde da questo bando che è stato un caso, forse i regolamenti andavano approvati anche prima. Purtroppo anche la Regione Sicilia si è adeguata un po' tardi e adesso siamo quasi in emergenza. Ovviamente è inutile dire che è un peccato, a mio avviso, lasciare perdere questi finanziamenti visto che in realtà sono davvero utili, non risolvono il problema dell'organico ma sicuramente daranno un segnale importante alla città. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

...(Intervento fuori microfono)... no, le spiego il perché collega Ingrassia. Nella presentazione del progetto, che ha una scadenza ben precisa e definita, per avere un punteggio maggiore c'è una griglia di valutazione e già devono essere individuati i siti con le caratteristiche, quindi c'è necessità di fare delle valutazioni di carattere tecnico. ... (Intervento fuori microfono)... infatti il problema è proprio questo. Mi dispiace quando mi sento dire da parte di qualche collega "La scelta è quasi obbligata. Se vogliamo prendere il finanziamento la scelta è questa". Collega Sinacori, se vogliamo prendere il finanziamento la scelta è questa. Siccome non possiamo perdere il finanziamento, dobbiamo per forza votare e accettare questo.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, se si riferisce al mio intervento io ho detto che ci sono delle caratteristiche, giusto?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Licari, non stavo riferendomi a lei, era un esempio che stavo facendo alla collega Ingrassia, ma mi riallaccio anche ad alcuni interventi che ho sentito. Siccome io non faccio scelte oggi con il sé di domani, io faccio una scelta oggi con la certezza di quello che vado ad individuare. Dopodiché non posso andare a modificare il sito individuato, sennò ci prendiamo in giro. Io in questo momento se voglio prendere il finanziamento devo anche individuare il sito, devo mettere se c'è la fognatura un punteggio in più, se c'è l'acqua un punteggio in più, se è vicino o in prossimità del centro abitato un punteggio in più. Ci sono delle scelte che devono essere fatte a monte e io non penso però che queste scelte siano state solo fatte direttamente dagli uffici tecnici. Se è come dice la collega, è sbagliata perché è una scelta politica, perché non mi si può venire a dire... Se non ci fosse stata la lungimiranza anche da parte di alcuni Consiglieri, nel chiedere dove sono stati individuati questi siti, ci saremmo trovati domani mattina con il bellissimo regalo impacchettato, che automaticamente per non perdere il finanziamento... Abbiamo visto anche le dimensioni: si parla di 108 metri quadrati necessari, che devono essere transennati, quindi rinchiusi con un gabbiotto, perché deve essere delimitato dal resto della piazza, non so se l'avete sentito. Quindi significa all'interno di una piazza, dove ho investito milioni di euro con delle finalità ben precise, va a finire che diventa sotto certi aspetti discarica. Siccome ritengo che se vogliamo partecipare al bando... (Intervento fuori microfono)... mi posso riferire a Piazza Strasatti (Intervento fuori microfono)... questo non significa che non va fatta (Intervento fuori microfono)... Collega Ferreri, io non lo so qual è la sua scelta, io so che in quella piazza sono state spese delle risorse pubbliche e ritengo che forse, con il senno di poi, abbiamo anche sbagliato. Siccome uno nella vita può anche sbagliare, ma non è detto che sbagliando si debba ripetere l'errore (Intervento fuori microfono)... che significa? Lei ha detto che non sarà agibile la Piazza di Strasatti e allora dico che se noi vogliamo rendere agibile la Piazza di Strasatti, così come se vogliamo rendere agibile la Piazza di San Leonardo, dove sono stati spesi milioni di euro (Intervento fuori microfono)... Non è agibile perché non è completa. Stessa cosa Strasatti; per Strasatti ho visto il progetto ed era un progetto megagalattico quando l'ho approvato, collega Sinacori. Doveva nascere la nuova chiesa, doveva nascere tutta una serie di cose. C'è questo progetto in itinere? Se è tutto pronto procediamo. Diversamente rischiamo di buttare 200 mila euro per far sì che domani mattina venga vandalizzato per com'è stato vandalizzato, in maniera chiara. Nella vita si fanno le cose quando si ha già

contezza di quello che deve avvenire e di quello che deve essere.

CONSIGLIERE FERRERI

Con 1 milione e 200 mila euro potevamo asfaltare strade, non fare quella piazza. L'avete fatta e adesso si deve aprire alla città, e per due anni avete tolto i soldi. Non dimentico.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri, non mi permetta di entrare in polemica. Un esempio lampante è che l'Amministrazione ha speso più di 20.000 euro per andare a sistemare una piazzetta, quando queste 20.000 euro li poteva tranquillamente investire su Strasatti, se ci credeva. Mi scusi, non è così, non è un problema mio o suo, sono scelte che sono state fatte dal Consiglio Comunale. Lei la può dire, però è una sua opinione. Il Consiglio ha fatto delle valutazioni, collega Ferreri ... (Intervento fuori microfono)... un dato di fatto che lei, Consigliere di maggioranza, che fino a stamattina sostiene l'Amministrazione, in cinque anni non è stata in grado di sistemare una piazza a Strasatti. Questo è il dato di fatto.

CONSIGLIERE FERRERI

Sono soddisfatto che lei ancora ritiene quella presidenza, eletto con i voti della maggioranza. Se lei vuole fare quello che dice lei, si dimetta da Presidente e riiniziamo a parlare forse. Quindi non le permetto più di attaccarmi così in aula.

PRESIDENTE STURIANO

No, è lei che sta invece facendo...

CONSIGLIERE FERRERI

No, io ho detto il mio pensiero. Per me questa compostiera di comunità in quella piazza non va messa, perché la piazza non è agibile. È un dato di fatto.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi può essere messa?

CONSIGLIERE FERRERI

No.

PRESIDENTE STURIANO

E allora lei condivide quello che stiamo dicendo noi.

CONSIGLIERE FERRERI

Certo. Io ho condiviso che in due anni il Consiglio Comunale ha tolto le somme per rendere...

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è così.

CONSIGLIERE FERRERI

Come non è così?

PRESIDENTE STURIANO

Perché se l'Amministrazione ha un progetto di 200.000 euro, mi deve dire perché ha un progetto di 200 e ne vuole 50. Mi deve scusare, o io la completo e metto 200.000 euro, diversamente non spendo 50 per avere una cosa che non è né agibile e nemmeno funzionale. Mi deve scusare. O la rende agibile ed è funzionale... sono scelte. Allora decidiamo di investire tutto su Strasatti, condivido appieno, anche quest'anno lo possiamo fare, ma non mi può chiedere 50.000 euro a fronte di 200.000 euro già richieste, perché se c'è un progetto di 200.000 euro, significa che è funzionale con 200.000 non con 50.000. Per essere chiari, non è un problema. Stessa cosa, come dice il collega Sinacori, Piazza di San Leonardo; se mettiamo nella Piazza di San Leonardo un contenitore di questo tipo... attenzione, non è che stiamo contestando, anzi che ben vengano, ma la scelta può essere una scelta diversa? Io dico di sì, e siccome a partire dal collega Sinacori che ha avanzato... Collega Sinacori, non è che il Consiglio ha detto "Siamo contrari", il Consiglio ha detto "Siamo disponibili". A Ciappola c'è una scuola, possiamo farla all'interno della scuola di Ciappola che è nella via mezzana? A Bosco, a San Giuseppe Tafalia ci sono aree di proprietà del Comune e ci sono centri abitati. Qualcuno diceva poco fa "Sono state individuate le isole ecologiche" ...(Intervento fuori microfono)... le isole ecologiche sul piano rifiuti, attenzione. Se qualcuno ha anticipato già alcune cose, per esempio sono contrario, perché non faccio una piazza e spendo centinaia di migliaia di euro per la Chiesa del Rosario e poi accanto alla Chiesa del Rosario, che è una piazza con parcheggio, gli vado a fare l'isola ecologica, Vicesindaco, perché mi risulta che qualcuno ha già individuato quell'area per fare un'isola ecologica. ...(Intervento fuori microfono)... ma chi l'ha deciso, signori miei?

INTERVENTO

C'è un verbale di Commissione, Presidente ...(Intervento fuori microfono)... Commissione Ambiente e Territorio.

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, veramente...

INTERVENTO

C'erano sei aree proposte e ognuno si è espresso. Ci sono voti nominativi, quindi ognuno si è espresso in maniera...

PRESIDENTE STURIANO

Io sono per rivedere questa posizione ...(Intervento fuori microfono)... Collega Ferreri, avevamo individuato un sito che era a San Giuseppe Tafalia dove ci sono due aree che sono assestanti, non danno fastidio a nessuno. Mi deve dire chi è questo scienziato che ha deciso di farla in una piazza, accanto ad una chiesa dove c'è un parcheggio dove abbiamo realizzato delle opere di urbanizzazione.

INTERVENTO

Torno a dire, siccome sono forse l'unica... no, c'è anche la collega Ingrassia, il collega Flavio Coppola...

PRESIDENTE STURIANO

Io a volte non riesco a capire la ratio e le cose si apprendono per caso... non è che siamo facendo ...(voci sovrapposte)...

INTERVENTO

Noi eravamo in Commissione e c'è un verbale. Chi vuole va a fare un accesso agli atti e si vede il verbale, dove ognuno ha espresso il parere sulle varie proposte.

PRESIDENTE STURIANO

Anche queste scelte non è che sono scelte che già sono determinate... o vi siete portati avanti nello stato d'avanzamento? ...(Intervento fuori microfono)... ma perché, c'è una legge che dice che si deve esprimere la Commissione? Non l'ho capito. Ma qualcuno ha comunicato ai gruppi consiliari? Io ritengo che c'è un'istituzione, che è la Conferenza dei capigruppo ...(Intervento fuori microfono)... non abbiamo nessun atto, si esprime la Commissione... perché la Commissione si poteva esprimere? C'è un atto deliberativo, che si esprime la Commissione? ...(Intervento fuori microfono)... no, glielo dico io che non è fattibile perché non lo dice nessuno e se si vuole avere il rispetto del Consiglio Comunale c'è la Conferenza dei capigruppo. Non si può andare ad ammazzare una piazza a disposizione di una comunità e di una chiesa, dove abbiamo speso fiori e fiori di centinaia di migliaia di euro. È una pazzia... ma è una pazzia già pensarlo non realizzarlo, già a pensarlo per me è una pazzia.

INTERVENTO

Ma da chi è stata avallata questa cosa in Commissione?

PRESIDENTE STURIANO

Poi lo verificiamo, c'è un altro momento.

INTERVENTO

O dal Presidente della Commissione, o dall'Amministrazione, o da qualche Consigliere.

PRESIDENTE STURIANO

Ma chi l'ha detto sull'SP 21? ... (Intervento fuori microfono)... io non lo so, dov'è l'atto? Mi faccia vedere dov'è l'atto, io non lo so. Che qualcuno abbia individuato sull'SP 21 non mi risulta. Siccome però non è vincolante... quello che voglio dire è: ci vogliamo confrontare in maniera seria per l'interesse e per il bene della collettività? ... (Intervento fuori microfono)... come non è vincolante? Non è vincolante perché non è un obbligo vincolante, ma se già vi siete portati avanti con i progetti e domani mattina si realizzava l'isola ecologica nella piazzetta della Chiesa del Rosario sicuramente già era tutto compromesso, perché ci sono autorizzazioni che devono essere richieste. Però si apprende per caso, perché qualcuno si è confrontato con la Commissione. Ma chi lo ha stabilito che si doveva decidere con la Commissione? Chi lo ha deciso? ... (Intervento fuori microfono)... infatti stiamo tornando, collega, però non voglio che sia questo il momento perché creiamo danni e domani mattina succede quello che succede. Io sono perché il finanziamento non deve essere perso, e mi sembra da parte di tutti. È stato spostato e non c'è più la scadenza, Vicesindaco? ... (Intervento fuori microfono)... è stata posticipata, a quanto pare, ai primi di ottobre.

INTERVENTO

Il 7 di ottobre.

PRESIDENTE STURIANO

È stato posticipato nuovamente ai primi di ottobre. Siccome penso che da parte di tutti c'è questa volontà, di non perdere il finanziamento, ci possiamo prendere e poi stabiliamo assieme - anche adesso - se deve essere competenza della Commissione allargata ai gruppi consiliari e agli uffici, se abbiamo la capacità, individuare alcuni siti condivisi? ... (Intervento fuori microfono)...

INTERVENTO

Ma queste evidenziate non hanno le caratteristiche, perché non ci passa la fognatura, quindi già ... (parola non chiara)... Va in deroga, Linda, quindi qualsiasi sito va bene perché l'ingegnere Frangiamore ha detto che le macchine possono funzionare lo stesso con un filtro che possa sostituire l'allaccio alla fognatura. È giusto oppure ho capito male? Quindi quei siti che voi avete evidenziato non hanno i requisiti, che sono quelli dell'allaccio alla fognatura, perché nei cinque punti non passa la fognatura e quindi va in deroga. Quindi possiamo scegliere altri siti.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi collega Coppola, cosa voglio dire in questo momento? Diamoci dei tempi certi, stabiliamo assieme. Io mi prendo un impegno subito; o venerdì mattina e mi dite quando, poi lo concordiamo, o massimo martedì possibilmente pure di pomeriggio stabiliamo, in modo tale che può essere una situazione... ..(Intervento fuori microfono)... Se dobbiamo fare in modo che siano i gruppi consiliari, incontriamo l'Amministrazione con gli uffici, gli diamo un mandato, stabiliamo un criterio e gli diciamo possibilmente di individuare delle aree che non siano sicuramente piazze - e penso che ci siano - che siano possibilmente delle aree che abbiano quelle caratteristiche richieste dal bando in modo chiaro, in modo tale che l'ufficio individui delle aree e che le condivida con il Consiglio. Il Consiglio successivamente all'individuazione, approvi un atto di indirizzo che impegni l'Amministrazione possibilmente a realizzarlo in quelle aree. Perché dico questo? Perché ha detto una cosa veritiera il Vicesindaco. L'individuazione delle aree non è competenza del Consiglio Comunale, però il Consiglio Comunale può dare degli atti di indirizzo se vuole portare un risultato a casa. Sicuramente il risultato a casa, Vicesindaco, lo vuole portare il Consiglio che non è quello di non approvare l'atto deliberativo, che è cosa diversa. Noi vogliamo approvare l'atto deliberativo, ma possibilmente condividiamo anche con l'Amministrazione l'individuazione dei siti che possano avere quelle caratteristiche e che non facciano danno.

VICESINDACO LICARI

Presidente, io mi impegno a trasmettere domani tutti i siti comunali che abbiano caratteristiche. Dopodiché da parte del Consiglio Comunale chiedo di individuare cinque di questi siti e lo fa proprio il dirigente. Fine.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra che ci sia stata un'apertura totale da parte del Vicesindaco, dicendo "Io mi impegno domani mattina a farvi avere una serie di siti. Individuateli". Quindi stabiliamo poi se l'individuazione deve essere... non penso che l'individuazione deve essere fatta all'interno dell'aula consiliare, questo è chiaro. ..(Intervento fuori microfono)... è vincolante la mozione che il Consiglio Comunale approverà.

VICESINDACO LICARI

Io cosa proponevo? Siccome il regolamento esula da quest'atto, perché è a prescindere, è condizione per potere partecipare, ma la città ne ha bisogno perché come diceva il Consigliere Ferreri per poter fare il compostaggio di prossimità, le C.C.R., perché alcune aziende che hanno

un'attività di organico hanno l'esigenza di... Quindi se non lo regolamentiamo non lo posso fare, a prescindere dal finanziamento. Quindi dico, si può approvare i regolamenti che sono regolamenti asettici. Siccome il regolamento prevede che sulla delibera il Consiglio Comunale propone una mozione, cosa propone la mozione? Impegna l'Amministrazione a trasmettere al Consiglio Comunale i siti che abbiano caratteristiche per poter partecipare e il Consiglio trasmette agli uffici l'interrogazione dei cinque siti. Non solo, - e vengo anche alle richieste che venivano dai Consiglieri Coppola ed altri - ma siccome non è detto che noi non dobbiamo... questa è la partecipazione a cinque siti, ma il Consiglio Comunale può stabilire che l'Amministrazione, a prescindere anche con fondi propri, può fare gli impianti di prossimità nei C.C.R. o individuare altri siti in subordine, però sono cose diverse. Intanto il regolamento c'è a prescindere dal finanziamento... Presidente, noi possiamo approvare i regolamenti e non partecipare perché il Consiglio dice di non partecipare.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, le posso fare una battuta? Da premettere che possono essere fatte tutte e due simultaneamente, approviamo il regolamento e approviamo la mozione o approviamo prima la mozione e poi approviamo il regolamento, cambia poco. Ma se io volessi bocciare uno dei tre regolamenti, come devo fare? Devo fare un emendamento per cassare? Quindi devo fare un emendamento per cassare. Come dico io, queste erano delle cose che volevo fare rilevare anche prima però poi sono sempre quello che rompe le scatole. Non era più logico fare tre regolamenti diversi, visto che sono tre regolamenti? Che faccio, tre regolamenti in un atto deliberativo? ...(Intervento fuori microfono)... ma è un errore anche dal punto di vista della proposta, Vicesindaco. ...(Intervento fuori microfono)... ma non è questo, noi stiamo approvando tre regolamenti in un atto deliberativo.

VICESINDACO LICARI

Presidente, la invito a contestualizzare il tutto. Era ad una settimana dalla scadenza, non potevamo fare...

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, ci siamo capiti.

INTERVENTO

E ora è un mese, Vicesindaco, ora c'è un mese di tempo. Vediamo di trovare le condizioni per potere fare le cose nel migliore dei modi.

INTERVENTO

Presidente, posso dare un contributo su una location se vuole? Visto e considerato che queste compostiere di comunità dovremmo andarle ad individuare in posti dove al momento spesso il Comune va a pulire le micro discariche, in zone dove i cittadini puntualmente riempiono piazze, spazi comunali pieni di rifiuti. Una zona, ad esempio, che spesso viene lasciata nel degrado più assoluto, considerando che lì è una zona dove ci sono due impianti sportivi... Presidente, non so se ci sono le condizioni, ma visto e considerato che fino a stamattina la Polizia Municipale era sul posto, zona palestra di Strasatti, non dico davanti lo stadio ma davanti la palestra che la piazza è abbastanza più grande, se è possibile anziché in una piazza che non è agibile, che è chiusa con un muro di cinta in tufo, se è possibile individuare... magari il dirigente Frangiamore può recarsi sul posto, se la location è adatta per questo tipo di compostaggio di comunità, individuare un posto dove oggi è soggetto all'abbandono dei rifiuti quotidianamente, la gente va lì a scaricare l'impossibile e infatti si è richiesto l'uso delle telecamere in quella zona. Se è possibile individuare quella zona, visto e considerato che la location che avete previsto nella nuova Piazza Strasatti al momento è chiusa, quindi non è fattibile... ..(Intervento fuori microfono)... diciamo è una piazza di passaggio e c'è una palestra comunale e lo stadio, non dico davanti alla porta dello stadio ma davanti alla porta della palestra è abbastanza ampia la piazza, se è possibile individuare lì la location, perché poi non ci sono altre location comunali che io ricordi al momento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, mi sembra che ci sia stata l'apertura da parte dell'Amministrazione. Attendiamo domani, massimo dopodomani, che l'Amministrazione ci trasmetta una serie di siti individuati. Appena ci sarà la trasmissione dei siti individuati, convoco subito una Conferenza dei capigruppo e assieme stabiliremo il criterio da adottare per potere procedere anche alla riconvocazione, possibilmente, della seduta di Consiglio Comunale per l'approvazione dei tre schemi di regolamento. Quindi stabiliamo assieme i criteri e i principi, perché mi sembra che nessuno voglia perdere il finanziamento, questo è chiaro ed assodato. ... (Intervento fuori microfono)... sì, sì, assolutamente e poi anche le modifiche le formalizziamo, oltre all'individuazione. Detto questo, c'è qualcuno che vuole intervenire brevemente prima di chiudere?

INTERVENTO

Le chiedo una mozione d'ordine. Poco fa avevo fatto una richiesta, Presidente, e non me la sono dimenticata.

PRESIDENTE STURIANO

Mi dica.

INTERVENTO

Io ho chiesto alla sua persona di capire se il Sindaco oggi veniva in aula. In caso contrario occuperò l'aula consiliare, io ho una sola parola e la sto rispettando. Quindi desidero da parte sua avere informazioni in merito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, il Consigliere Rodriguez ha detto che su alcune questioni vorrebbe avere contezza da parte del Sindaco. Questioni molto importanti che sono state dibattute all'inizio della seduta, che riguardano in modo particolare l'inizio della scuola che è domani. Quindi alcuni servizi con l'inizio della scuola, sono dei servizi che dovrebbero partire. Ci riferiamo al servizio di scuolabus, sette mezzi disponibili in questo momento a fronte di tredici linee, quindi domani ci sarà disservizio. È vero che c'è stato comunicato che il servizio di scuolabus partirà lunedì 16, quindi partiranno i sette autobus che fanno il servizio di scuolabus. Ci sono sei scuolabus che giorno 24 di questo mese sono scadute le revisioni e devono superare la revisione, quindi non è un problema che i sette autobus bastano a fare il servizio...

INTERVENTO

Presidente non solo questo, stiamo parlando che ci sono alcune scuole... sto parlando della scuola Digerabato che ha tutta l'area adibita a verde impraticabile, quindi domani i ragazzi non hanno la possibilità, a momenti, di entrare a scuola. Quindi volevo capire qual era lo stato dei fatti e solamente la parte politica, in rappresentanza del Sindaco, mi poteva rispondere stasera. Quindi ribadisco la mia proposta o provocazione.

PRESIDENTE STURIANO

È nelle condizioni di rispondere? ... (Intervento fuori microfono)... Vicesindaco, sarò più chiaro ancora. Stamattina c'è stata una riunione al Comune, con le parti sindacali e alcuni lavoratori, su alcune questioni; siamo nelle condizioni di assicurare la popolazione che tutti i servizi partiranno tranquillamente senza nessun disservizio?

INGEGNERE FRANGIAMORE

Per quanto riguarda gli scuolabus il servizio lo gestisce Marsala Schola, quindi non ho idea della necessità

dimensionale relativamente ai mezzi necessari per partire con il servizio. Posso solamente dire che noi per quanto riguarda gli scuolabus eravamo partiti da una situazione critica, però siamo riusciti a rimettere in sesto sette - otto scuolabus, e mi dicono che questi per adesso nella prima fase sono bastevoli per assicurare il servizio. Io questo posso dire. Una parentesi: i mezzi a disposizione dei disabili stamattina erano quattro, più il mezzo da otto posti. Oggi in tarda mattinata ha avuto un problema meccanico uno di questi quattro, che pensiamo probabilmente di riparare domani. Con questo voglio dire che la certezza di non avere disservizi in assoluto non mi sento di darla, perché sono mezzi vecchi, vetusti sia gli scuolabus, sia i servizi di trasporto locale. Quindi noi oggi ne abbiamo funzionanti otto, possibilmente domani mattina partono e subiscono un inconveniente di tipo meccanico che costringe a fermare il mezzo, come già è successo diverse volte tra agosto fino a stamattina.

INTERVENTO

Ingegnere Frangiamore, a maggior ragione chiedo la presenza del Sindaco qua perché mi deve dare delle risposte non a me ma alla città. Quindi a maggior ragione richiedo la presenza del Sindaco. Il Sindaco deve dare la risposta ai cittadini, non a me singolo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, stamattina ce n'erano quattro. Ora glielo spiego io come funziona; è una rincorsa continua e i disservizi saranno sempre continui e ciclici, perché le linee sono cinque - cinque significa con i bussini disabili - lei l'Amministrazione e noi sappiamo che ogni bussino di questo percorre 600 chilometri giornalieri, una volta al mese - guasti a parte - un mezzo di questo si deve fermare per la manutenzione ordinaria, cambio d'olio e un controllo, perché ogni 17 o 18 mila chilometri è normale che deve essere sottoposto. Diversamente il rischio è che rompiano un motore. Ciclicamente, ne abbiamo quattro, un giorno al mese per ogni bussino sono quattro giorni al mese e ci sarà un disservizio. Allora dico, nell'organizzazione del servizio le linee sono cinque? Cinque linee e due di riserva, uno si può guastare, uno si deve fermare giocoforza, abbiamo tutta una serie di mezzi a disposizione. È da due anni che chiediamo l'acquisto dei mezzi, abbiamo messo le somme e le risorse per acquistare mezzi, ancora attendiamo di sapere che fine hanno fatto i bussini per i disabili che il Consiglio Comunale ha finanziato due o tre anni fa.

INTERVENTO

È da due anni che noi come Consiglio Comunale mettiamo i soldi in bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Quest'anno abbiamo approvato nuovamente il bilancio, ringrazio il Consiglio Comunale per avere approvato un emendamento... Acquistare tre mezzi per i disabili, abbiamo messo anche le risorse alle somme. ...(Intervento fuori microfono)... le somme ci sono. Noi abbiamo chiesto di accendere un mutuo per l'acquisto di tre mezzi per i disabili. Non vorrei che arriviamo a fine mese, arriviamo a fine anno e l'atto di indirizzo del Consiglio Comunale non viene tenuto in considerazione e poi ci troveremo il prossimo anno con due mezzi. ...(Intervento fuori microfono)... Vicesindaco, non lo so se non sono stati impegnati, perché la cosa è grave.

VICESINDACO LICARI

Presidente, approfondiamo. Indubbiamente c'è carenza di risorse e non credo che il dirigente abbia delle risorse per comprare degli autobus e non abbia comprato, sarebbe alquanto gravissimo non utilizzare quelle risorse per fare un acquisto del genere. Noi sappiamo che c'è carenza degli automezzi e non è cosa da poco, abbiamo fatto degli acquisti di automezzi e se lo avessimo fatto anche negli anni precedenti oggi ci saremmo trovati in una situazione migliore. Abbiamo aderito ad un progetto per tre scuolabus, di recente finanziamento, e ora avremo tutta una serie di mezzi completamente nuovi che finalmente ci potrà fare respirare. Ora se vi erano delle risorse non utilizzate, questo lo approfondisco, Presidente, perché abbiamo in economia risorse avendo la possibilità mi sembra alquanto grave.

PRESIDENTE STURIANO

Lo verificiamo. L'ultimo mezzo immatricolato a quando risale? All'Amministrazione glielo chiedo.

VICESINDACO LICARI

Tra l'altro quello che abbiamo appena comprato, che era quello migliore, si è rotto. Non vorrei che sia questo all'epoca che abbiamo comprato...

PRESIDENTE STURIANO

Quando l'avete immatricolato?

VICESINDACO LICARI

Questo non lo so, l'abbiamo immatricolato... non è vecchio, è nuovo. Non vorrei che sia quello che abbiamo distrutto.

PRESIDENTE STURIANO

Uno dei tanti... verifichi l'emendamento del Consiglio Comunale, che quest'anno ha chiesto le risorse per tre mezzi. ...(Intervento fuori microfono)... le risorse ci

sono. Abbiamo fatto la modifica al D.U.P., abbiamo chiesto di accendere un mutuo proprio per l'acquisto. Io il mutuo lo faccio per cose utili.

VICESINDACO LICARI

Presidente, il mutuo ancora non lo possiamo accendere.

PRESIDENTE STURIANO

Ma io non sto dicendo che lei non lo può accendere, sto dicendo che sicuramente noi i mutui li facciamo per cose utili e abbiamo chiesto ed autorizzato l'Amministrazione per cose utili.

VICESINDACO LICARI

Nel senso che oggi se ancora l'ufficio non ha acceso il mutuo, non lo poteva accendere.

PRESIDENTE STURIANO

Lo so, ma per dire che già anche quest'anno abbiamo dato un segnale di attenzione sicuramente che non era stato tenuto in considerazione da parte dell'Amministrazione.

VICESINDACO LICARI

Presidente, mi devo documentare. Se vi era un altro indirizzo per trovare le risorse è un discorso, se c'erano le risorse che erano elemento messo disponibile e non utilizzato, ed è un altro discorso, è abbastanza grave. Quindi mi accerto come sono state utilizzate e se sono andati soldi in economia...

PRESIDENTE STURIANO

Per quest'anno investimento. Le somme per gli anni precedenti...

VICESINDACO LICARI

Quelle di quest'anno ancora non possono partire.

PRESIDENTE STURIANO

Le somme per gli anni precedenti poi le verificiamo assieme. Comunque stia tranquillo che è stato fatto.

VICESINDACO LICARI

A prescindere lo voglio accertare perché è grave se abbiamo risorse specialmente per disabili andate in economia, non utilizzate o rinviate.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, è grave che si arrivi con la scuola che inizia il 12 di settembre e i mezzi devono essere revisionati il 24 settembre, con il rischio che non possano neanche passare, quando queste cose vanno fatte prima e per tempo.

VICESINDACO LICARI

Com'è grave che su tredici linee urbane ne funzionano solamente sette.

PRESIDENTE STURIANO

...(Intervento fuori microfono)... tutti siamo seccati, però qualcuno ce lo deve venire a dire.

VICESINDACO LICARI

Ma quantomeno doveva venire qua.

PRESIDENTE STURIANO

Che sia seccato lo vogliamo sentire all'interno dell'aula consiliare. Lei giorno 2 ci ha rassicurati che problemi non ce ne saranno e che tutti i servizi partono. L'Assessore oggi ha detto altre cose alla riunione: che non si sa quando partirà il servizio di refezione, perché si devono recuperare delle somme e quindi può essere che partirà il 1 novembre. Scusate, queste cose chi me li deve dire? Chi ce li deve venire a dire? Chi deve relazionare? Noi non è che su questa cosa... vogliamo contezza, i cittadini ci fermano per strada, siamo i Consiglieri della città perché ascoltiamo e dobbiamo dare anche delle risposte. Approviamo i bilanci, diamo gli atti di indirizzi ma per cosa? Però sappiamo con certezza che dal 1 novembre dovrebbe partire l'asilo di Sant'Anna, questo lo sappiamo con certezza, che si sta cercando di fare una convenzione per estendere il servizio di gestione dell'asilo di Sant'Anna con la cooperativa che in questo momento gestisce due asili, perché è urgente fare partire non il 1 gennaio, ma il 1 novembre l'asilo di Sant'Anna che ancora non è completo.

VICESINDACO LICARI

Per inaugurarlo.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi le risorse lì le abbiamo reperite, per altro non sappiamo quando partirà la refezione scolastica che dovrebbe partire quando parte la scuola con l'orario prolungato. Non sappiamo quando partirà appieno, perché forse partirà il 16 ma non sappiamo, perché se non passeranno la revisione... Poi chi ce lo deve venire a dire che il 16 mattina sette linee bastano per assicurare un servizio all'intera collettività? Mi sembra eccessivo, perché fino all'anno scorso... allora a questo punto dico: o, giocoforza, ne abbiamo sette e ci dobbiamo accontentare e il servizio lo dobbiamo fare con sette, perché questi sono i mezzi a disposizione e ci sta; o servono sedici linee, perché non è che abbiamo un centro che è abbastanza piccolo, facciamo dieci chilometri e mettiamo trenta

bambini in 10 chilometri. Noi non facciamo dieci chilometri, dobbiamo raggiungere 250 chilometri di centri abitati, con bambini che di devono spostare, da Birgi devono raggiungere la scuola Luigi Sturzo e quindi devono percorrere centinaia di chilometri, non penso che lo stesso autobus poi fa in tempo ad andare a Fontanelle... da Birgi va a Fontanelle per raggiungere magari un'altra scuola vicina. Comunque vogliamo sempre assicurazioni.

VICESINDACO LICARI

O gli istituti superiori.

PRESIDENTE STURIANO

O gli istituti superiori, abbiamo anche contezza. Fra le altre cose non vorrei che anche lì si creino disservizi. Il servizio SMA... per esempio stamattina sentivo dire - Vicesindaco, lei anche l'Assessore al settore assieme all'ingegnere Frangiamore - che di pomeriggio alcune contrade non vengono raggiunte dagli autobus dello SMA, l'ho saputo poco fa. Questi sono dei fatti gravi che però nessuno comunica, nessuno ci dà comunicazione, capire la motivazione se è dovuta al fatto che ancora non è stato trasmesso al Consiglio Comunale il rendiconto di gestione e quindi il Consiglio non approvando il rendiconto di gestione non può procedere a fare le assunzioni, quindi è una motivazione. Io personalmente ho scritto al Sindaco, ho scritto a lei, ho scritto agli uffici nel mese di maggio, sollecitandovi con la massima urgenza a trasmettere il rendiconto di gestione al Consiglio Comunale per la sua approvazione. Noi siamo arrivati al 12 settembre e ancora non è stato trasmesso il rendiconto di gestione, e mi risulta che stamattina avete approvato nuovamente la delibera di Giunta, ma che passeranno minimo altri venti giorni che è il limite minimo che la legge dà ai revisori contabili per dare un parere. Quindi significa che io prima di fine mese, come Consiglio Comunale, non ho il rendiconto di gestione. Quindi non vorrei che i bambini, i ragazzini, i ragazzi di scuola superiore che devono prendere gli autobus dello SMA, non gli scuolabus, non abbiano corse a sufficienza per potere garantire questo tipo di servizio. Anche su questo vorrei assicurazioni, però su questo potete rispondere tutti e due. Se è così lo diciamo, lo comunichiamo alla cittadinanza, facciamo delle comunicazioni ufficiali. La linea 10, che collega Granatello, alle ore 14:10 non può più partire, ognuno si organizza. Il cittadino che deve prendere il servizio di trasporto pubblico sa, perché glielo comunichiamo, che alle 14:10 fino alle ore 19:00 non ci sarà più. ... (Intervento fuori microfono)... è così, glielo posso garantire, ho visto persone che vanno a casa a piedi. ... (Intervento fuori microfono)... non lo so, stamattina non sono stati

approvati questi orari. Io le posso garantire che fino a stamattina dopo le ore 14:00 il servizio non viene più effettuato. ... (Intervento fuori microfono)... mi auguro di sì, non lo so. Ma se lo sa lei non lo sa la stragrande maggioranza della popolazione, comunicatelo quantomeno, fatelo sapere.

INTERVENTO

Se posso, prima che intervenga il dirigente. Abbiamo un sito che è all'avanguardia, molti turisti mi chiedono spesso o chi si deve recare dalle campagne in città, se è possibile fare una sezione specifica "Trasporto urbano" che il cittadino o il turista che si collega sul sito della città possa realmente avere tutti i palinsesti pubblicati, perché spesso chi sta nelle campagne o il turista che sta in centro e si vuole spostare al versante nord, alle saline o a Strasatti, non sa come arrivarci. Quindi se è possibile fare sul sito, perché spesso... se è possibile farlo che sia in evidenza, ad esempio "Trasporto urbano" in evidenza. Scusate se ho trattenuto la parola al dirigente.

INTERVENTO

Anche perché, Dottor Frangiamore, questa estate molto spesso - li ho visti io di persona - i turisti potevano andare ma non sapevano mai quando potevano ritornare, perché molto spesso non è passato più l'autobus. O lo stesso a partire da Marsala e andare verso la zona lidi, non partiva mai l'autobus, non c'era mai una certezza se quell'autobus era presente o al capolinea oppure a destinazione, sia in andata che ritorno.

INGEGNERE FRANGIAMORE

Per quanto riguarda, lo dicevo all'inizio della seduta, il servizio di trasporto urbano abbiamo avuto sin dall'estate diverse criticità legate principalmente alla mancanza in primis di autisti in numero adeguato tale da poter assicurare tutte le corse. È vero che quest'estate c'è stato qualche disservizio, si è cercato di fare il massimo con le poche risorse a disposizione in termini di personale autista. Le linee che è necessario soddisfare sono sovrabbondanti rispetto al numero di autisti attualmente in dotazione al servizio di trasporto locale. Quindi prima di tutto disservizi sono legati, purtroppo, la mancanza di autisti. Il numero è basso, se poi magari in una giornata si vanno a sommare la usufruizione della 104, perché ve sono diversi che hanno la 104 che non si può negare, si vanno a sommare i giorni di malattia perché d'estate ci si ammala pure... insomma, si vanno a sommare tutta una serie di situazioni per cui si creano delle giornate in cui non si può far fronte a determinate corse. Però l'ufficio sa che nel momento in cui si verifica l'eventualità che una corsa non possa essere soddisfatta il giorno successivo o

anche nel pomeriggio, deve mettere degli avvisi e prima nell'autobus interessato dalla corsa mancante magari il giorno successivo, nella stazione centrale laddove è possibile poter meglio comunicare ai cittadini l'eventuale disservizio che purtroppo ogni tanto può capitare. Però loro lo sanno, non sempre per mancanza di tempo è possibile avere l'informativa puntuale su ogni corsa, su ogni mancanza, su ogni disservizio che potrebbe potenzialmente manifestarsi, però laddove mi è pervenuta l'informativa ho sempre dato disposizione che i cittadini devono essere prontamente informati. Da questo punto di vista questa disposizione è sempre stata fatta. Dopodiché, ripeto, per domani partirà l'orario che era vigente l'anno scorso, l'orario invernale. Si sta facendo di tutto sempre in carenza di personale, autista, per assicurare il trasporto degli studenti dalle abitazioni, dalle varie contrade verso le scuole e viceversa per riportarli a casa. Quindi negli orari di prima mattina ci saranno tutte le corse in tutte le linee, così come negli orari subito dopo l'orario di pranzo, subito dopo la chiusura della scuola, ci saranno tutte le corse per riportare a casa gli studenti dagli istituti scolastici. Questo lo si è fatto, sono nelle mani degli interessati questi orari e gli artisti sono avvertiti, per cui da domani queste corse saranno assicurate. Sempre tutto ciò con la collaborazione, ripeto, degli autisti perché purtroppo in carenza di un numero adeguato siamo costretti a ricorrere quotidianamente e sempre ad ore di straordinario. Senza la possibilità di assicurare lo straordinario, non si possono fare tutte le linee a tutti gli orari, in tutte le contrade. È sempre necessario attingere a diverse le cospicue ore di straordinario, comunque il numero è sempre risicato per cui basta una 104 o una malattia per cui salta immediatamente una corsa. Su questo purtroppo difficilmente è possibile porre rimedio. Inoltre i mezzi, come sapete meglio di me, si aggiunge pure che sono estremamente in stato di vetustà ormai assodata. Per cui è frequentissimo che parte il mezzo nella stessa mattina, durante il servizio, c'è qualche rottura meccanica o qualche inconveniente e chiaramente deve essere ritirato dal servizio. Purtroppo le rotture meccaniche capitano di frequente e di conseguenza possibilmente poi capitano a cavallo della scadenza della revisione, per cui non possono essere portati a revisione, salta la revisione in quel momento e magari la revisione sarà fatta tra un mese, perché nel frattempo il mezzo deve essere riparato. Quindi tutto ciò purtroppo porta, è evidente, a disservizi che possono capitare.

PRESIDENTE STURIANO

Per me la seduta è arrivata a termine. C'era il collega che voleva delle rassicurazioni da parte del Sindaco, mi auguro che quanto ci siamo detti... e soprattutto, Vicesindaco, si

faccia portatore - domani mattina chiamerò anche il Sindaco - di impegnare il Sindaco a fare una seduta di interrogazioni, non fra un mese ma possibilmente a breve, perché ci sono tutta una serie di questioni, a mio avviso, che non possono più attendere.

INTERVENTO

Presidente, forse non ci siamo capiti, io di qua non mi alzo. Io voglio la rassicurazione che quantomeno il Sindaco, tramite il Vicesindaco o tramite lei, riferisca quello che vuole fare. Io da qua non mi muovo, mi dispiace.

PRESIDENTE STURIANO

Io chiederò al Sindaco di venire in aula consiliare, quantomeno, e parlare con lei. Questa rassicurazione gliela posso dare, però non posso tenere la seduta aperta fino a quando non arriva il Sindaco. Io chiudo la seduta e chiamo il Sindaco riferendogli il contenuto di quello che si dovrà discutere.

Detto questo, colleghi Consiglieri, la seduta è sciolta e ci aggiorneremo nei prossimi giorni. Una buona serata a tutti.